

Anno XXV

Supplemento al n. 56 del 15 marzo 2024

Sommario

### **affari istituzionali**

Mercoledì 6 marzo, alle ore 9,30, cerimonia alla sede regionale del Broletto in ricordo di Margherita Peccati e Daniela Crispolti nell'undicesimo anniversario dalla loro uccisione

Undicesimo anniversario dell'uccisione di Margherita Peccati e Daniela Crispolti sul luogo di lavoro; Tesei: "Non dimenticheremo il dolore per la loro uccisione e il loro impegno a servizio della comunità"

Presidente del consiglio Giorgia Meloni e presidente della Regione Umbria Donatella Tesei sottoscrivono patto per la coesione; assegnati all'Umbria 210 milioni, Tesei: "accordo accresce competitività dell'Umbria"

Accordo sul Fondo per lo sviluppo e la coesione, Giunta regionale: "Spacciare per campagna elettorale gli importanti traguardi raggiunti nella programmazione dei Fondi appare fuori luogo"

### **agricoltura**

Agricoltura: assessore Morroni convoca Tavolo Verde straordinario

Tavolo Verde straordinario, la Regione lancia i prestiti a breve scadenza con tassi agevolati per il sostegno alle imprese agricole. L'assessore Morroni fa il punto sull'accesso al credito: in corso interlocuzione per nuovi strumenti nel CSR. Fatto il punto sulla spesa del PSR

### **ambiente**



Nota del Vicepresidente Roberto Morroni. Chiarimenti sul comunicato stampa del consigliere Simona Meloni (Pd) riguardante l'accordo Umbria-Toscana per l'utilizzo dello sfioro della diga di Montedoglio per contrastare il prosciugamento del lago Trasimeno

manutenzione corsi d'acqua, assessore melasecche: approvato piano interventi prioritari e stanziati 1,5 milioni di euro; lavori da concludere entro dicembre 2024

PNRR, assessore Melasecche: accordo fra Regione e MASE per realizzare un sistema di monitoraggio e previsione dei rischi idrogeologico, in Umbria verranno potenziate le reti di monitoraggio di frane e di incendi boschivi

## **cultura**

Mostra Galleria nazionale dell'Umbria: Agabiti, una mostra che ci rende orgogliosi del nostro patrimonio culturale

## **economia**

pubblicata oggi la manifestazione di interesse per la partecipazione al Summer Fancy Food di New York, invio delle candidature da parte delle aziende dalle 9 di domani alle 17 del 15 marzo

SIMEST e Regione Umbria sottoscrivono un accordo per l'internazionalizzazione delle imprese del territorio

Saxa Gualdo Tadino: riunito tavolo nazionale; assessore Fioroni: nostra priorità garantire un sostegno ai lavoratori

Prorogata la manifestazione di interesse per la partecipazione al Summer Fancy Food di New York

Assessore Fioroni interviene alla riunione del Comitato esecutivo CISL Umbria: crediamo fortemente nel ruolo delle imprese come soggetto centrale del sistema di welfare. Per questo, anche per stimolare nuove politiche a sostegno dei redditi, abbiamo previsto un sistema di premialità per le aziende

## **formazione e lavoro**

L'Academy del Giornalismo della Scuola Umbra di Amministrazione Pubblica al Guinness Sei Nazioni 2024 di Rugby. I dieci giovani aspiranti giornalisti pubblicisti parteciperanno all'evento internazionale seguendo in prima fila le attività del pre e post partita



## **lavori pubblici**

Assessore Melasecche: finanziate tutte le opere per la messa in sicurezza idraulica dell'abitato di Ponte San Giovanni e nel comprensorio del Trasimeno sul canale artificiale Anguillara

## **politiche di genere**

8 Marzo, Tesei: "Occasione per riflettere sulle conquiste, sul ruolo e sui diritti delle donne, ma anche per individuare le sfide ancora da affrontare per una vera parità"

Al Centro Pari Opportunità la premiazione del Premio tesi di laurea "Laura Cipollone"

Centro per le Pari Opportunità, il 14 marzo a Palazzo Donini conferenza stampa di presentazione del Progetto "Point Donna Umbria"; alle ore 15, presso il Salone d'Onore, convegno dal titolo "Donne e lavoro: prospettive di sviluppo e (im)pari opportunità" sullo stato dell'arte dell'occupazione femminile in Umbria

"Point Donna Umbria" e convegno su "Donne e lavoro: prospettive di sviluppo e (im)pari opportunità"; conclusa la giornata di lavori promossa dal Centro pari opportunità

## **protezione civile**

Oggi Giornata mondiale della Protezione Civile, il grazie dell'assessore Melasecche a strutture e volontari: un'unica grande squadra che con generosità interviene in aiuto degli altri

## **pubblica amministrazione**

Formazione come leva per la legalità: Villa Umbra, Formez e Scuola Nazionale dell'Amministrazione per il Comune commissariato di Caivano. Avviato percorso formativo congiunto per i neoassunti. Magarini: La cultura della legalità si fa con la formazione

## **sanità**

Prevenzione: assessore Coletto, "la Regione Umbria ha attivato progetto 'Neoconca' a tutela della salute dei cittadini e dell'ambiente"

servizi sanitari più efficienti e rapidi per i cittadini al centro di incontri convocati dalla presidente Tesei con sindacati medici medicina generale e rappresentanti dei farmacisti, giovedì riunione su temi organizzativi



Ospedale di Castiglione del Lago: proseguono i lavori di riqualificazione, previsto il termine entro l'anno

Investimenti in sanità. Dopo i 70 milioni sbloccati dalla Regione, nuove apparecchiature e tecnologie per l'endoscopia all'Azienda ospedaliera di Perugia, con investimenti per altri 5,5 milioni. Confermati i 4 milioni di euro per l'Azienda Ospedale di Terni.

Giornata nazionale di educazione e prevenzione contro la violenza nei confronti degli operatori sanitari e socio-sanitari: a Perugia l'iniziativa "AbbiCuradiChitiCura"

Giornata nazionale di educazione e prevenzione contro la violenza nei confronti degli operatori sanitari e socio-sanitari: presidente Tesei, "massima attenzione per prevenire il fenomeno"

## Scuola

Sicurezza stradale, incontro con gli studenti tifernati organizzato da Fondazione Michele Scarponi e Associazione Il Mosaico. Assessore Melasecche: lavoriamo per migliorare strade e potenziare i collegamenti ferroviari, ma ognuno deve sentirsi responsabile e dare il proprio contributo per la sua sicurezza e quella degli altri

## sport

Agabiti, "stanziati ulteriori 2 milioni di euro a copertura delle richieste per rimborso costi per attività sportiva dei ragazzi"

## terremoto

Progetto Fenice, siglata a Norcia la dichiarazione d'intenti. Università per Stranieri di Perugia, Comune di Norcia, Camera di Commercio dell'Umbria e Scuola umbra di amministrazione pubblica insieme nel progetto per la riqualificazione del territorio vulnerato dal sisma

ricostruzione post sisma: approvati progetti per la riqualificazione di via delle Casaline a Montefranco, lo spogliatoio degli impianti sportivi San Nicolò a Spoleto e l'ex scuola a Polino

## trasporti

Nuove rotte dell'Aeroporto "San Francesco di Assisi", martedì 5 marzo alle ore 12 la conferenza stampa di presentazione al Salone d'Onore di Palazzo Donini



Aeroporto "San Francesco di Assisi", presentate le rotte Aeroitalia, che baserà un suo aeromobile a Sant'Egidio. Voli quotidiani per Bergamo con la rotta che il sabato e la domenica collegherà con Milano Linate, e poi rotte per Lamezia Terme e Olbia. Tesei: "10 milioni di investimenti per puntare ad un milione di passeggeri"

TPL: tra pochi giorni verrà indetta la gara con 4 lotti, con il limite dei due lotti all'aggiudicazione. Del tutto erronea l'interpretazione della FILT CGIL. Vincano i migliori perché la trasparenza e la concorrenza, secondo norma di legge, non può che apportare una ventata di modernizzazione e di indispensabile efficienza. Inequivocabile la risposta dell'Agenzia per la Mobilità

Il Coordinatore Responsabile di Umbria TPL e Mobilità Spa Pasquale Pasquini, replica a FILT CGIL

TPL, assessore Melasecche: piena solidarietà ai dipendenti aggrediti durante i controlli dei titoli di viaggio; abbiamo ridotto di molto l'evasione e verrà azzerata con l'imminente gara

## **turismo**

Disegno di legge regionale sul turismo, assessore Agabiti incontra le parti sociali: condivisione sul testo

Domenica 10 marzo l'Umbria ancora protagonista a Linea Verde

## **affari istituzionali**

Mercoledì 6 marzo, alle ore 9,30, cerimonia alla sede regionale del Broletto in ricordo di Margherita Peccati e Daniela Crispolti nell'undicesimo anniversario dalla loro uccisione

Perugia, 5 mar. 024 - Per onorare la memoria delle due dipendenti della Regione Umbria, Margherita Peccati e Daniela Crispolti, nell'undicesimo anniversario dalla loro barbara uccisione sul luogo di lavoro, avvenuta il 6 marzo 2013, domani alle ore 9,30 si terrà una cerimonia all'ingresso della sede regionale del Broletto, alla presenza della Presidente della Regione Umbria, Donatella Tesei, della Giunta regionale, dei direttori dei Servizi competenti, del dirigente del Servizio Istruzione, Università, Accreditamento, Formazione e Lavoro e dei familiari delle vittime.

Undicesimo anniversario dell'uccisione di Margherita Peccati e Daniela Crispolti sul luogo di lavoro; Tesei: "Non dimenticheremo il dolore per la loro uccisione e il loro impegno a servizio della comunità"



Perugia, 6 mar. 024 - "Il dolore per l'uccisione di Margherita e Daniela è un dolore che non verrà dimenticato. Oggi, a undici anni di distanza dal quel tragico giorno, siamo qui a onorarne la memoria, ricordando il loro impegno silenzioso e il lavoro svolto con attenzione e sensibilità, ed a esprimere ancora una volta come comunità regionale il nostro affetto ai loro familiari e ai loro colleghi".

Lo ha detto la presidente della Regione Umbria, Donatella Tesei, intervenendo stamattina alla commemorazione delle due dipendenti regionali uccise il 6 marzo 2013 sul posto di lavoro. Una cerimonia breve, di fronte alla targa che ne ricorda il sacrificio, posta nell'atrio della sede regionale del Broletto, sotto la quale sono stati deposti un cesto di rose rosse e mimosa e uno di fiori primaverili.

Presenti i familiari delle vittime, moltissimi dipendenti regionali tra cui colleghe e colleghi di Margherita Peccati e Daniela Crispolti, e diversi membri della Giunta regionale.

**Presidente del consiglio Giorgia Meloni e presidente della Regione Umbria Donatella Tesei sottoscrivono patto per la coesione; assegnati all'Umbria 210 milioni, Tesei: "accordo accresce competitività dell'Umbria"**

Perugia, 9 mar. 024 - La presidente del Consiglio dei ministri Giorgia Meloni e la presidente della Regione Umbria, Donatella Tesei, hanno sottoscritto stamani a Bastia Umbria l'Accordo per la coesione che assegna all'Umbria le risorse del Fondo per lo sviluppo e la coesione per il ciclo di programmazione 2021-2027 per un importo totale di oltre 210 mln di euro, dei quali 61 milioni di cofinanziamento regionale. Era presente anche il ministro per la Coesione, Raffaele Fitto.

"La Regione Umbria ha vissuto un mandato estremamente complesso, condizionato dall'emergenza sanitaria, - ha detto la presidente Donatella Tesei- Nonostante tutto, siamo riusciti ad affrontare sia l'emergenza pandemica, che a dare sostegno alle famiglie e alle aziende. E voglio anche ringraziare proprio le imprese per il grande sforzo che hanno fatto in questo periodo di crisi, perché senza imprese non c'è economia e non c'è lavoro. Ringrazio il Governo del Presidente Meloni - ha proseguito- per le politiche messe in campo che sono indirizzate allo sviluppo delle imprese, così come stiamo facendo anche io noi in regione".

"L'accordo di oggi - afferma la presidente Tesei - ci permette di investire fortemente in Umbria, ammodernando, riqualificando e rilanciando la nostra Regione anche per riuscire ad attrarre e trattenere i giovani. In questo contesto, i grandi interventi saranno determinati per migliorare la competitività dell'Umbria anche con una proficua interlocuzione col Governo che porteremo avanti con una



grande attenzione alle infrastrutture che sono fondamentali per il nostro territorio e sulle quali continueremo a investire".

Le risorse del Fsc per oltre 149 milioni di euro sono finalizzate, in coerenza con gli altri fondi già attivi sul territorio relativi alla programmazione comunitaria Fesr e Fse plus e alle politiche di investimento del Pnrr, alla realizzazione di un programma unitario di 23 interventi strategici e rilevanti per lo sviluppo infrastrutturale, economico e sociale del territorio dell'Umbria. Trasporti e mobilità, rilancio e potenziamento dei territori, ricerca e promozione dell'innovazione tecnologica, sociale e salute, capacità amministrativa sono i settori di intervento.

In particolare per il settore dei "trasporti e della mobilità", le risorse, per circa 46 mln di euro, sono destinate al potenziamento delle reti e dei sistemi di trasporto pubblico. Sono previsti la realizzazione e il completamento della rete viaria, dei sistemi di trasporto automatizzato sostenibili, l'ammodernamento tecnologico dei servizi ferroviari.

Per quanto riguarda il "rilancio e il potenziamento dei territori" (circa 71 mln di euro), si pone particolare attenzione alla tutela e valorizzazione del patrimonio culturale e ambientale, alla riqualificazione e ammodernamento degli spazi pubblici a servizio della collettività, all'efficientamento energetico di edifici pubblici con la realizzazione di impianti da fonti energetiche rinnovabili, alla valorizzazione integrata delle eccellenze territoriali.

Nell'ambito del settore "ricerca e promozione dell'innovazione tecnologica" (15 mln di euro) è previsto il finanziamento di strutture dedicate alla ricerca e all'accrescimento delle competenze per ricerca, innovazione e transizione industriale.

Per quanto concerne l'area del "sociale e salute", con la previsione di un importante investimento (12 mln di euro), gli interventi sono finalizzati alla ristrutturazione e all'allestimento di spazi da destinare all'erogazione di servizi sanitari di prossimità e garantire più adeguati standard e livelli di servizio.

All'interno dell'Accordo per la Coesione, 61 milioni di euro sono destinati al cofinanziamento dei Programmi comunitari regionali 2021-2027 che sostengono lo sviluppo sostenibile, l'innovazione, la coesione e l'inclusione sociale.

Il Fondo per lo sviluppo e la coesione (FSC) è, congiuntamente ai Fondi strutturali europei, lo strumento finanziario principale attraverso cui vengono attuate le politiche per lo sviluppo della coesione economica, sociale e territoriale e la rimozione degli squilibri economici e sociali in attuazione dell'articolo 119, comma 5, della Costituzione italiana e dell'articolo 174 del Trattato sul funzionamento dell'Unione europea.



**Accordo sul Fondo per lo sviluppo e la coesione, Giunta regionale:  
"Spacciare per campagna elettorale gli importanti traguardi  
raggiunti nella programmazione dei Fondi appare fuori luogo"**

Perugia, 12 mar. 024 - "Che l'opposizione, per un gioco delle parti esclusivamente politico, non plauda ai successi della Giunta Regionale è un fatto a cui, purtroppo, ormai siamo abituati. Ma che si vogliano addirittura spacciare per campagna elettorale gli importanti traguardi raggiunti nella programmazione dei Fondi, appare sinceramente fuori luogo. Soprattutto quando le polemiche, del tutto strumentali, giungono da parte di chi ha amministrato ininterrottamente la Regione per un cinquantennio".

È quanto affermano i membri della Giunta regionale dell'Umbria a seguito della firma dell'accordo sul Fondo per lo sviluppo e la coesione (Fsc) tra Governo e Regione.

"A questa Giunta - sottolineano - preme ricordare, a chi oggi ha memoria corta, che una parte significativa delle risorse della precedente programmazione FSC 2014-2020, pari ad Euro 45,82 milioni, fu utilizzata dal centrosinistra negli anni 2017 e 2018 per coprire debiti che non riusciva a pagare con i Fondi di bilancio, nello specifico quelli accumulatisi nel sistema di trasporto regionale, anziché per la realizzazione di opere strategiche per la crescita e lo sviluppo.

Vorremmo anche ricordare che le precedenti Amministrazioni non sono state in grado di utilizzare integralmente le risorse delle vecchie programmazioni, risorse che l'attuale Giunta ha recuperato, destinandole a progetti concreti per i territori".

"Ci preme, infine, evidenziare che l'utilizzo di una quota parte dei Fondi per lo Sviluppo e la Coesione per cofinanziare i programmi dei Fondi europei è in linea con quanto effettuato da tutte le Regioni italiane, comprese quelle a guida Centrosinistra, e consente all'Umbria, grazie all'effetto moltiplicatore che questa scelta ha generato, di usufruire di risorse mai avute in precedenza in Umbria, riducendo così in modo significativo l'impatto sul bilancio regionale".

"Questi sono fatti, - concludono dalla Giunta - le parole e le polemiche sterili le lasciamo a chi in passato non ha avuto idee, coraggio e capacità di affrontare le sfide fondamentali per la nostra Regione. Cosa che invece è riuscita a fare, grazie ad un attento e incessante lavoro, questa Giunta di centrodestra".

## **agricoltura**

### **Agricoltura: assessore Morroni convoca Tavolo Verde straordinario**

Perugia, 12 mar. 024 - L'Assessore all'Agricoltura della Regione Umbria, Roberto Morroni, in considerazione della particolare situazione che sta investendo il comparto agricolo, sia a livello che regionale, nazionale ed europeo, ha convocato un incontro straordinario del "Tavolo Verde" per giovedì 14 marzo, dalle ore



9,45 alle ore 18, all'Hotel Posta Donini - Via Deruta, 43 - San Martino in Campo (PG), per trattare le problematiche del settore agricolo e attivare un significativo confronto sui possibili interventi della Regione a sostegno del comparto.

Tra i temi trattati all'ordine del giorno: l'introduzione di strumenti finanziari per l'utilizzo delle risorse del CSR (Complemento di Sviluppo Rurale) e di forme di prestito agevolato a breve termine; una modifica finanziaria del PSR (Programma di Sviluppo Rurale) 2014-2022; le procedure di accelerazione della spesa del PSR 2014-2022 e l'utilizzo delle economie da saldo; i prossimi bandi del CSR 2023-2027; lo stato di avanzamento dei 4 cantieri (aggregazione, qualità, digitalizzazione e semplificazione), oltre a determinazioni varie.

**Tavolo Verde straordinario, la Regione lancia i prestiti a breve scadenza con tassi agevolati per il sostegno alle imprese agricole. L'assessore Morroni fa il punto sull'accesso al credito: in corso interlocuzione per nuovi strumenti nel CSR. Fatto il punto sulla spesa del PSR**

Perugia, 15 mar. 024 - Un Tavolo Verde allargato di fondamentale importanza per il settore agricolo umbro anche alla luce dei fermenti che hanno portato diverse questioni alla ribalta europea e delle novità, *in primis* sugli strumenti finanziari, che la Regione Umbria sta mettendo in cantiere a sostegno delle imprese agricole umbre. Giovedì 14 marzo, all'Hotel Posta Donini (Perugia), si è così aperta la riunione straordinaria del Tavolo Verde che ha visto per la prima volta una partecipazione allargata ai rappresentanti delle associazioni di categoria del mondo produttivo, ovvero Confindustria, Confartigianato e CNA come ha tenuto a precisare il Vicepresidente della Giunta regionale e assessore alle Politiche Agricole, Roberto Morroni.

Proprio Morroni ha aperto la giornata di lavori, divisa in due sessioni: una mattutina con l'analisi delle problematiche di settore; l'introduzione degli strumenti finanziari nel CSR (Complemento di Sviluppo Rurale) 2023-2027 e il sostegno alla liquidità delle imprese agricole; poi le modifiche finanziarie al PSR (Programma di Sviluppo Rurale) 2014-2022 e l'utilizzo delle economie da saldo e le proroghe. Sempre di mattina anche la fase di ascolto dei rappresentanti delle associazioni di categorie del mondo agricolo umbro, mentre nella sessione pomeridiana si è lavorato sullo stato di avanzamento dei Cantieri (aggregazione - qualità - digitalizzazione - semplificazione) e sul calendario dei bandi CSR 2023-2027.

"Oggi mettiamo in fila ragionamenti tesi a dare maggiore supporto alle imprese agricole umbre alla luce delle criticità emerse dopo il Tavolo Verde del 9 gennaio e su cui la Regione si era già messa al lavoro - ha spiegato l'assessore Roberto Morroni - Il punto



centrale in questo momento è l'accesso al credito e su questo, dopo gli impegni presi, possiamo ora cominciare a parlare di strumenti operativi per sostenere le aziende".

Morrone ha spiegato che in questi ultimi due mesi l'Assemblea Legislativa umbra ha posto grande attenzione alla condizione di disagio e malessere delle aziende agricole regionali anche alla luce delle proteste cui si è assistito sia a livello europeo che nazionale. L'Assemblea Legislativa ha approvato una risoluzione all'unanimità che impegna la Giunta regionale ad attivarsi per supportare il settore.

"Serve un percorso che dia solidità e prospettive e noi abbiamo le risorse per farlo grazie a un plafond, ovvero la dotazione della programmazione comunitaria 2023-2027 che è doppia rispetto al nostro speso specifico nel quadro nazionale - ha proseguito l'assessore - questo grazie al grande lavoro fatto ma che, sia chiaro a tutti, probabilmente rappresenterà l'ultimo ciclo così sostanzioso. Per questo dobbiamo muoverci sulle tre direttrici che tutti conosciamo: aggregazione, qualità e innovazione tecnologica, solo così riusciremo a superare la dimensione ridotta delle imprese umbre ed essere più competitivi e solidi. Inoltre la Regione Umbria si è presa l'impegno di aprire il confronto con il Governo nazionale e l'Europa per intervenire sui problemi più stringenti che in questi ultimi mesi sono stati evidenziati dai rappresentanti delle associazioni di categoria".

Si è poi entrati nello specifico degli interventi cominciando dall'accesso al credito che "rappresenta la vera criticità del mondo agricolo - ha detto Michele Michelini, direttore della Direzione Sviluppo economico e Agricoltura della Regione - Ad oggi nel CSR non ci sono strumenti finanziari e per questo ci siamo attivati per chiedere una modifica del CSR dell'Umbria che rientra all'interno del contenitore del PSR nazionale: le singole Regioni hanno già avanzato oltre 2mila richieste di modifica al proprio CSR. La partita è lunga e anche per questo, grazie alla finanziaria regionale Gepafin, ci siamo mossi per degli interventi più rapidi".

Michelini ha spiegato che all'interno dell'interlocuzione nazionale sul CSR, la Regione Umbria chiederà l'attivazione di due strumenti specifici: un Fondo di rotazione e un Fondo di garanzia, che consentano di operare sulla riduzione dei tassi di interesse dei mutui e permettere un accesso più rapido alle linee di credito con le banche.

In attesa che la discussione nel PSR nazionale si concluda, Morrone e Michelini hanno annunciato che, sempre tramite Gepafin, la Regione attiverà anche un sistema di prestiti a breve scadenza (Prestiti di conduzione agevolata) per l'anticipazione delle spese per la conduzione aziendale fino alla vendita dei prodotti per un importo massimo di 35mila euro con tassi agevolati. Con un plafond di 1 milione e 150mila euro, le previsioni della Regione parlano di 1.170



possibili aziende beneficiarie. Come ha spiegato Franco Garofalo, Autorità di gestione del PSR, l'iter per il varo di questo strumento è iniziato ed entro agosto la Regione dovrebbe riuscire ad approvare gli schemi di convenzione "per arrivare ai bandi entro ottobre e l'avvio delle concessioni di questi prestiti entro la fine dell'anno".

La discussione del Tavolo Verde si è poi spostata sullo stato di avanzamento del PSR 2014-2022 che entro il 2025 deve chiudere la partita della vecchia programmazione europea attraverso la spesa dei 294 milioni di euro rimasti.

"Lo sforzo più importante - ha detto l'assessore Morroni - e su cui la Regione si è già messa in moto da tempo, sarà quello del 2025 quando andranno spesi 194 milioni, motivo per cui chiedo a tutte le associazioni di categoria un sostegno per evitare situazione che possano creare dei ritardi".

Venendo infine alle modifiche nella spesa per le misure del PSR, si è ragionato su 34 milioni di euro che provengono dalla riduzione della spesa per alcune misure e il loro spostamento su altre in un'ottica di ottimizzazione ed efficienza della spesa.

## **ambiente**

### **Nota del Vicepresidente Roberto Morroni. Chiarimenti sul comunicato stampa del consigliere Simona Meloni (Pd) riguardante l'accordo Umbria-Toscana per l'utilizzo dello sfioro della diga di Montedoglio per contrastare il prosciugamento del lago Trasimeno**

Perugia, 12 mar. 024 - In riferimento alla nota, a firma della Consigliera Meloni, relativa alla richiesta di un accordo Umbria-Toscana per l'utilizzo dello sfioro della diga di Montedoglio, al fine di immettere direttamente acqua nel Lago Trasimeno, vorrei innanzitutto rassicurare la Consigliera Meloni che, quanto da Lei suggerito, è già da tempo attenzionato e si trova in fase di verifica su iniziativa di questo assessorato. Inoltre reputo doveroso puntualizzare quanto segue.

In primo luogo si evidenzia che tra Regione Umbria e Regione Toscana è operativo già dal 2000, poi successivamente revisionato nel 2008, un protocollo d'intesa per la gestione coordinata delle acque accumulate sulla diga di Montedoglio; entro il 2012 il Protocollo avrebbe dovuto lasciare il posto ad uno specifico "Accordo" tra le due Regioni che però non si è mai concretizzato, tanto che ha continuato a mantenere efficacia il protocollo d'intesa.

Oltre alle varie regole di gestione, nel suddetto protocollo, era già prevista la possibilità di "utilizzare le acque di sfioro della diga di Montedoglio per il progressivo recupero del livello idrometrico del lago Trasimeno", ma nessuna delle amministrazioni che ci hanno preceduto ha mai dato concreta attuazione a questa ipotesi.



Il 23 gennaio 2024, su iniziativa del Commissario Straordinario Nazionale per l'adozione di interventi urgenti connessi al fenomeno della scarsità idrica, Nicola Dell'Acqua, si è tenuta a Roma una riunione, alla presenza delle Regioni Umbria e Toscana e dell'Ente Acque Umbre Toscane (EAUT).

Scopo del confronto l'aggiornamento dei contenuti del protocollo e la volontà di giungere alla sottoscrizione dell'Accordo, basato sulla stima delle necessità per i diversi utilizzi da parte di entrambi i territori, tenendo conto dei fabbisogni attuali, di quelli in una prospettiva a breve termine, entro il 2030 e di quelli in una prospettiva più a lungo termine, oltre il 2030.

Le disponibilità della risorsa idrica invasata nella Diga di Montedoglio devono infatti tenere conto delle esigenze di utilizzo a fini irrigui e idropotabili per i territori serviti dalle adduzioni nelle Regioni Umbria e Toscana; si devono necessariamente aggiungere le quantità di risorsa da rilasciare atte a garantire il regime di deflusso ecologico per il Fiume Tevere a valle della diga. Parte del volume disponibile dell'invaso è inoltre destinato alla laminazione delle piene.

In tale quadro gestionale si inserisce la valutazione dei volumi eventualmente riservabili per incrementare i livelli del Lago Trasimeno. Al termine dell'incontro si è dato mandato all'Autorità di Bacino dell'Italia centrale di redigere la bozza di Accordo. Aggiungo che proprio in tale sede ho voluto sollevare la questione, così come era prevista nei protocolli d'intesa precedenti, di utilizzare lo sfioro della diga di Montedoglio per immettere direttamente acqua nel lago Trasimeno. Lo stesso Commissario e la Regione Toscana si sono dichiarati favorevoli a questa proposta ed hanno accolto positivamente la richiesta della nostra Regione di dare concreto avvio alla fase di studio tecnico-scientifico sulla qualità delle acque della diga al fine di verificare in concreto, cioè in base ad un'analisi chimico-biologica ed ambientale, la fattibilità di utilizzare questi apporti idrici per alimentare il Lago Trasimeno. Il Commissario ha spiegato che intende portare l'Accordo direttamente in Cabina Interministeriale per un'approvazione veloce che contenga anche l'autorizzazione all'utilizzo delle acque del Tevere per alimentare il Trasimeno. Infine, desidero segnalare che in data 26 febbraio 2024, si è svolta una riunione, presso gli uffici dell'assessorato all'ambiente, per fare il punto sulla situazione del lago; incontro al quale hanno preso parte, tra gli altri, il Presidente dell'Unione dei Comuni del Trasimeno e altri sindaci del territorio. In quella circostanza ho avuto modo di informare i presenti sui passaggi che ho riassunto in questa nota.



**manutenzione corsi d'acqua, assessore melasecche: approvato piano interventi prioritari e stanziati 1,5 milioni di euro; lavori da concludere entro dicembre 2024**

Perugia, 14 mar. 024 - La Giunta regionale, su proposta dell'assessore Enrico Melasecche, ha approvato il Piano degli interventi per il ripristino dell'efficienza idraulica del reticolo idrografico regionale per l'anno 2024, e ha stanziato per la sua esecuzione 1,5 milioni di euro.

Di questi, 1,4 milioni sono assegnati ai Consorzi di bonifica (Consorzio Bonificazione Umbra, Consorzio di Bonifica Tevere-Nera, Consorzio per la Bonifica della Val di Chiana Romana e Val di Paglia) per lavori di manutenzione sui fiumi Topino ed affluenti, Nera ed affluenti, Chiani e Paglia e loro affluenti, sul torrente Formanuova (emissario del lago Trasimeno) e sul fiume Tevere, mentre 40mila euro sono destinati al Comune di Gubbio per lavori sul torrente Camignano e i restanti 60mila euro per opere di competenza regionale sul Tevere nel territorio di Città di Castello.

"La prevenzione, svolta anche attraverso una manutenzione costante dei corsi d'acqua, è indispensabile per contrastare gli effetti di eventi alluvionali straordinari come quelli che hanno colpito a più riprese varie zone del territorio regionale. La Regione - afferma l'assessore - oltre ad attivarsi per il reperimento delle risorse necessarie per le grandi opere di mitigazione del rischio idrogeologico, come abbiamo fatto con successo per portare a compimento l'intero progetto di messa in sicurezza del Topino e dell'area dell'ospedale di Foligno, si è fatta carico direttamente degli interventi di manutenzione idraulica per il ripristino dei tratti dei corsi d'acqua che versano in inidonee condizioni di conservazione".

"Quotidianamente - prosegue - pervengono da parte di Comuni, enti e cittadini richieste di intervento immediato sul reticolo idrografico e sulle opere idrauliche. C'è una attenta e puntuale attività di monitoraggio e di controllo svolta dal servizio di polizia idraulica. Gli interventi ricompresi nel Piano - spiega - sono quelli individuati come prioritari sulla base dei rapporti e delle segnalazioni".

"Con risorse proprie del bilancio regionale - aggiunge l'assessore - è possibile intervenire per risolvere le problematiche maggiori, provvedendo in particolare al ripristino dell'efficienza idraulica nei tratti dove sono presenti abitati, attività economiche e produttive, in quelli perimetrati a pericolosità e a rischio idraulico e dove ci sono ponti ed altre opere trasversali che versano in cattivo stato di manutenzione".

La Giunta regionale ha stabilito che i lavori dovranno essere conclusi e rendicontati entro il 31 dicembre 2024.



**PNRR, assessore Melasecche: accordo fra Regione e MASE per realizzare un sistema di monitoraggio e previsione dei rischi idrogeologico, in Umbria verranno potenziate le reti di monitoraggio di frane e di incendi boschivi**

Perugia, 15 mar. 024 - La Regione Umbria sottoscriverà un accordo di cooperazione istituzionale con il MASE, il Ministero dell'Ambiente e della Sicurezza energetica, per la realizzazione di un sistema avanzato e integrato di monitoraggio e previsione per l'individuazione dei rischi idrogeologici, previsto nell'ambito del PNRR, il Piano nazionale di ripresa e resilienza (Missione 2 Componente 4, Investimento 1.1).

È l'assessore Enrico Melasecche ad illustrare il contributo della Regione ai tavoli tecnici interistituzionali e i benefici che ne deriveranno per una migliore gestione delle attività e del monitoraggio del territorio.

"La Regione Umbria - spiega - ha proposto di inserire nel progetto per la realizzazione del sistema interventi relativi a due filoni di attività: il monitoraggio dell'instabilità idrogeologica e il monitoraggio degli incendi boschivi".

Per quanto attiene il primo, "abbiamo richiesto - dice l'assessore - di potenziare la rete di monitoraggio delle frane in situ con l'aggiornamento di stazioni, sensori di monitoraggio e sistemi trasmissivi a Frane di Baschi, Cascata delle Marmore, Deruta, Fabro, Massa Martana, Spoleto. Per il secondo filone di attività - aggiunge -, abbiamo proposto di potenziare le risorse informatiche dedicate al monitoraggio e controllo degli incendi, ma soprattutto di potenziare la rete radio di emergenza composta da apparati veicolari, apparati trasportabili, stazioni radio base, stazioni portatili digitali, centrale operativa e così via. I siti interessati dal posizionamento delle nuove attrezzature sono quelli di Monte Coscerno, Monte Fringuello, Monte Martano, Monte Melezzole, Monte Acuto, Monte Pozzoni, Monte Peglia, località Pitocca, e la sede del Centro regionale di Protezione civile di Foligno".

"Con la sottoscrizione dell'accordo - prosegue - ci impegniamo a dare il nostro contributo per la realizzazione del Sistema avanzato ed integrato di monitoraggio e previsione. Il MASE, a cui è stato assegnato un importo complessivo di 500 milioni di euro, provvederà fra l'altro all'acquisto delle dotazioni e strumentazioni. Una volta reso operativo il Sistema avanzato e Integrato di Monitoraggio e previsione, la Regione potrà essere coinvolta nella pianificazione e realizzazione di attività simulate, coordinate dal Ministero, volte a dare riscontro sulla sua effettiva funzionalità, testandone i modelli organizzativi e gli sviluppi, coinvolgendo anche gli altri enti ed amministrazioni, ognuno per i propri ambiti di competenza".



## **cultura**

### **Mostra Galleria nazionale dell'Umbria: Agabiti, una mostra che ci rende orgogliosi del nostro patrimonio culturale**

Perugia, 9 mar. 024 - "L'Umbria si prepara con emozione a vivere le celebrazioni dell'ottavo centenario della morte di San Francesco e, sicuramente, la mostra organizzata alla Galleria Nazionale dell'Umbria, attraverso le opere esposte, ci restituirà il senso profondo del messaggio del Patrono d'Italia": lo ha detto l'assessore alla Cultura e al Turismo della Regione Umbria, Paola Agabiti, intervenuta alla Galleria Nazionale dell'Umbria di Perugia che oggi inaugura la mostra "L'enigma del Maestro di San Francesco. Lo stil novo del duecento umbro", alla presenza del ministro della Cultura, Gennaro Sangiuliano.

Dopo aver rivolto "un sentito ringraziamento al ministro Sangiuliano, che ci onora della sua presenza", Agabiti ha detto: "Voglio ringraziare il direttore della Galleria Nazionale, Costantino D'Orazio, i curatori e tutti i partner di questo progetto, per aver voluto celebrare un artista, una bottega e un'intera scuola figurativa, attraverso opere di inestimabile pregio e valore, anche custodite nella nostra regione, nelle nostre chiese e nei nostri musei e che ci fanno inorgoglire - come umbri - della grandiosità del nostro patrimonio artistico e del significato che esso contiene, in grado di ricordarci perennemente quanto l'Umbria sia stata un grande centro artistico e un crocevia di saperi, di valori e di accadimenti, che ritroviamo quotidianamente nel suo grande patrimonio storico".

"Fondamentale sarà il ruolo del Comitato nazionale per la celebrazione dell'ottavo centenario della morte di San Francesco, - ha aggiunto- che come Regione supporteremo per far conoscere a tutti il messaggio francescano e la sua forte attualità.

Arte, cultura, storia, spiritualità, si fondono nell'identità dell'Umbria e ne costituiscono quell'ossatura che contribuisce al successo della nostra terra, anche in termini di attrattività turistica".

## **economia**

### **pubblicata oggi la manifestazione di interesse per la partecipazione al Summer Fancy Food di New York, invio delle candidature da parte delle aziende dalle 9 di domani alle 17 del 15 marzo**

Perugia, 7 mar. 024 - Pubblicata oggi la manifestazione di interesse per la partecipazione al Summer Fancy Food di New York che si terrà dal 23 al 25 giugno 2024, presso il Javits Center.

La fiera, punto di riferimento del mercato mondiale del food, sarà una straordinaria vetrina internazionale dove esporre e raccontare le eccellenze dell'Umbria.

La missione è organizzata dall'Assessorato allo Sviluppo Economico della Regione Umbria in collaborazione con Sviluppumbria.



Le aziende potranno presentare la manifestazione di interesse a partecipare a partire dalle ore 9.00 del 08 marzo 2024 e fino alle 17 del 15 marzo 2024 inviando la propria candidatura all'indirizzo PEC: [sviluppumbrìa@legalmail.it](mailto:sviluppumbrìa@legalmail.it)

**SIMEST e Regione Umbria sottoscrivono un accordo per l'internazionalizzazione delle imprese del territorio**

Perugia, 11 mar. 024 - SIMEST, la società per l'internazionalizzazione delle imprese del Gruppo Cassa Depositi e Prestiti, e Regione Umbria hanno sottoscritto oggi un accordo di collaborazione a supporto della crescita dei mercati esteri delle imprese del territorio.

L'intesa è stata sottoscritta dalla Presidente della Regione Umbria Donatella Tesei - dal Presidente di SIMEST, Pasquale Salzano, e alla presenza dell'Assessore allo Sviluppo Economico Michele Fioroni.

Con l'accordo si avvia un'attività sinergica volta a promuovere nuove iniziative a sostegno dell'internazionalizzazione delle aziende regionali e delle rispettive filiere produttive in tutti i Paesi in cui opera SIMEST al fine di aumentare il grado di penetrazione del Made in Italy nei mercati esteri e il livello delle esportazioni delle imprese del territorio.

A tal fine, SIMEST e Regione Umbria si attiveranno per selezionare e valutare congiuntamente la realizzazione di progetti imprenditoriali volti alla crescita estera delle aziende tramite il ricorso agli strumenti finanziari di SIMEST.

Saranno promossi inoltre tutti gli strumenti di finanza agevolata e supporto all'export ed equity gestiti da SIMEST così come l'organizzazione di incontri formativi con le aziende. A tal fine le due istituzioni si impegnano a realizzare un programma specifico di incontri, riservato alle imprese, attraverso webinar o eventi.

Le parti collaboreranno all'organizzazione di eventuali missioni all'estero per le aziende del territorio, anche in occasione di eventi internazionali di particolare rilievo.

La Presidente della Regione Umbria Donatella Tesei ha dichiarato che "La firma di quest'oggi è un fondamentale tassello verso quel necessario processo di internazionalizzazione delle imprese umbre. Un percorso che abbiamo avviato da tempo al fine di accompagnare le nostre realtà imprenditoriali nei mercati esteri. Le produzioni umbre spesso sono delle vere e proprie eccellenze ben esportabili sui mercati internazionali. Il protocollo odierno sarà sicuramente un ulteriore stimolo e un concreto sostegno in tal senso".

Il Presidente di SIMEST, Pasquale Salzano, ha dichiarato: "L'accordo sottoscritto oggi è frutto di una preziosa collaborazione istituzionale fra SIMEST e Regione Umbria, per lo sviluppo internazionale delle imprese del territorio. La gestione dei fondi di finanza agevolata per conto della Farnesina ha permesso a SIMEST



di sostenere un ampio portafoglio di progetti in favore di 15.200 aziende in 125 Paesi, a cui si aggiungono 220 operazioni di ingresso nel capitale. Solo a partire dalla pandemia, SIMEST ha concesso finanziamenti agevolati per 2,5 miliardi di euro a oltre 7mila PMI italiane. Si tratta di volumi ingenti, che evidenziano il ruolo che la società riveste per la crescita estera del settore produttivo. La firma di oggi ci permetterà di continuare a supportare le aziende del territorio, rafforzando ulteriormente il nostro impegno per l'innovazione e per la competitività internazionale delle imprese umbre".

Michele Fioroni, Assessore allo Sviluppo economico della Regione Umbria, ha dichiarato: "Rinnoviamo oggi una salda collaborazione tra Regione Umbria e Simest rinforzando le nostre politiche di supporto all'internazionalizzazione in un tessuto economico, quello umbro, che si avvicina ancora con timore ai mercati esteri. Ampliamo quindi con Simest gli strumenti a supporto, sempre più flessibili e differenziati, che accompagnino le imprese ad implementare la competitività. Un tassello fondamentale nell'ampia manovra sull'internazionalizzazione messa in campo dalla Regione, che punta soprattutto a rafforzare le competenze dei nostri imprenditori in materia di export e ad incrementare le sinergie tra la strumentazione nazionale e regionale. L'Umbria, come in altri ambiti, anche in materia di export può ambire ad essere protagonista dei grandi mercati".

**Saxa Gualdo Tadino: riunito tavolo nazionale; assessore Fioroni: nostra priorità garantire un sostegno ai lavoratori**

Perugia, 14 mar. 024 - Oggi Ministero del lavoro, Ministero delle imprese e del made in Italy, Sviluppo lavoro Italia, le organizzazioni sindacali, Confindustria e l'azienda Saxa Gualdo S.p.a. si sono sedute al tavolo per l'espletamento dell'esame congiunto finalizzato al ricorso alla CIGS per area di crisi industriale complessa.

"L'incontro di oggi è frutto di un lungo lavoro di collaborazione avviato tra le parti che trova la sua espressione anche attraverso il tavolo nazionale, fortemente voluto da Regione Umbria e Sviluppo lavoro Italia": è quanto comunica l'assessore allo Sviluppo economico della Regione Umbria, Michele Fioroni.

"La nostra priorità - afferma l'assessore - è quella di garantire un sostegno ai lavoratori attraverso tutta la strumentazione, regionale e nazionale, disponibile. Auspichiamo che la concessione della cassa sia un tassello in più che permetta all'impresa di superare le difficoltà produttive e favorire la ripresa dell'operatività aziendale ed eventuali percorsi volti a valorizzare l'asset industriale, così da permettere alla Saxa Gualdo S.p.A. di riacquistare l'originario valore industriale".



## **Prorogata la manifestazione di interesse per la partecipazione al Summer Fancy Food di New York**

Perugia, 14 mar. 024 - Prorogata la manifestazione di interesse per la partecipazione al Summer Fancy Food di New York che si terrà dal 23 al 25 giugno 2024, presso il Javits Center.

La fiera, punto di riferimento del mercato mondiale del food, sarà una straordinaria vetrina internazionale dove esporre e raccontare le eccellenze dell'Umbria.

La missione è organizzata dall'Assessorato allo Sviluppo economico della Regione Umbria in collaborazione con Sviluppumbria.

Le aziende potranno presentare la manifestazione di interesse a partecipare a partire dalle ore 9.00 del 08 marzo 2024 e fino alle ore 17 del 20 marzo 2024, inviando la propria candidatura all'indirizzo PEC: [sviluppumbria@legalmail.it](mailto:sviluppumbria@legalmail.it)

## **Assessore Fioroni interviene alla riunione del Comitato esecutivo CISL Umbria: crediamo fortemente nel ruolo delle imprese come soggetto centrale del sistema di welfare. Per questo, anche per stimolare nuove politiche a sostegno dei redditi, abbiamo previsto un sistema di premialità per le aziende**

Perugia, 15 mar. 024 - Durante il Comitato Esecutivo della CISL Umbria, l'Assessore regionale allo Sviluppo Economico Michele Fioroni ha dichiarato: "Crediamo fortemente nel ruolo delle imprese come soggetto centrale del sistema di welfare. È per questo che, anche ai fini di stimolare nuove politiche a sostegno dei redditi, abbiamo previsto un sistema di premialità per le aziende che mettano in atto la cd contrattazione di secondo livello".

"Queste premialità che riguarderanno i prossimi bandi in uscita a giugno - ha aggiunto - sono volte a stimolare gli investimenti innovativi delle imprese, soprattutto quelli inerenti la transizione digitale, migliorandone la produttività".

Ha proseguito Fioroni: "Misure premianti correlate, quindi, a quelle situazioni in cui gli investimenti sostenuti con fondi regionali sono destinati ad incentivare il rendimento delle imprese e, in una logica regionale, dovranno stimolare una redistribuzione dei frutti della produttività anche tra i lavoratori oltre che incrementare il valore dell'azienda".

"Si tratta di una premialità - ha concluso l'assessore Fioroni - che vuole avere un impatto non solo sul sistema dei redditi, che vede la nostra regione in una posizione di particolare debolezza, ma dovrà anche attivare una serie di istituti che costituiscono l'ossatura di nuove forme di welfare aziendale, inteso come welfare di comunità. Uno strumento soprattutto utile a stimolare un welfare aziendale, come sistema di identità aziendale con un'ottica di fidelizzazione del personale e di attrazione di talenti, ma anche a garantire condizioni di maggiore sicurezza sui luoghi di lavoro".



## **formazione e lavoro**

**L'Academy del Giornalismo della Scuola Umbra di Amministrazione Pubblica al Guinness Sei Nazioni 2024 di Rugby. I dieci giovani aspiranti giornalisti pubblicisti parteciperanno all'evento internazionale seguendo in prima fila le attività del pre e post partita**

Perugia, 8 mar. 024 - Entra nel vivo l'attività formativa sul campo dell'Academy del Giornalismo, percorso biennale teorico/pratico rivolto a dieci under 30 aspiranti giornalisti pubblicisti sportivi, nato dalla collaborazione fra Scuola Umbra di Amministrazione Pubblica, CONI, Ordine dei giornalisti nazionale e regionale e Unione Stampa Sportiva Italiana.

Sabato 9 marzo, dopo tre sessioni di lezioni in aula, gli aspiranti giornalisti pubblicisti sportivi dell'Academy di Giornalismo di Perugia saranno a Roma per seguire allo Stadio Olimpico il match della Nazionale Italiana di Rugby maschile contro la Scozia, nella quarta giornata del Guinness Sei Nazioni 2024.

La presenza ad Italia-Scozia è uno dei momenti qualificanti del progetto didattico dell'Academy reso possibile dalla condivisione delle finalità formative dell'Academy da parte della Federazione Italiana Rugby e della sua Area Comunicazione e relazione con i media, che si ringraziano per l'ospitalità.

All'Olimpico, i corsisti saranno impegnati nelle diverse attività di comunicazione durante il ricco programma della giornata del 9 marzo. Parteciperanno alle diverse conferenze stampa, assisteranno al match e potranno intervistare i protagonisti nelle aree e nei tempi riservati ai media.

## **lavori pubblici**

**Assessore Melasecche: finanziate tutte le opere per la messa in sicurezza idraulica dell'abitato di Ponte San Giovanni e nel comprensorio del Trasimeno sul canale artificiale Anguillara**

Perugia, 1 mar. 024 - Il finanziamento di tutte le opere sul fiume Tevere per la messa in sicurezza idraulica dell'abitato di Ponte San Giovanni e, nel comprensorio del lago Trasimeno, l'estensione dell'intervento di manutenzione ordinaria e straordinaria, previsto sul canale artificiale di Moiano, anche sul contiguo canale Anguillara.

È quanto ha deliberato la Giunta regionale, su proposta dell'assessore Enrico Melasecche, approvando la rimodulazione degli interventi del "Programma stralcio (annualità 2019) relativo a interventi di manutenzione, in attuazione degli obiettivi della pianificazione di bacino del distretto idrografico Appennino Centrale", con stanziamenti complessivi per 1,150 milioni di euro, condivisa e approvata dall'Autorità di bacino distrettuale omonimo. "Rispetto a quanto stabilito nella convenzione siglata con l'Autorità di bacino a fine 2021 - spiega l'assessore -, abbiamo



deciso di concentrare l'intero stanziamento di 1 milione di euro destinato alla mitigazione del rischio idraulico del Tevere per garantire in modo completo la messa in sicurezza di Ponte San Giovanni, l'abitato periferico più popoloso del comune di Perugia lungo le rive del fiume, che è stato oggetto di frequenti inondazioni con gravi danni alle abitazioni e alle attività presenti nell'area. Un intervento che riteniamo prioritario".

"Verranno pertanto finanziate tutte le opere di mitigazione del rischio - prosegue - che permettono di contenere la portata duecentennale del fiume Tevere nel tratto che determina l'allagabilità di tale zona fortemente antropizzata, nel rispetto degli indirizzi del Piano per l'Assetto Idrogeologico, consentendo così di riproiettare le aree individuate a rischio idraulico attualmente vigenti e garantire la sicurezza degli abitanti e la salvaguardia delle attività economiche presenti".

Inoltre per quanto riguarda il sistema idrografico del Trasimeno e l'intervento programmato di manutenzione ordinaria e straordinaria per il ripristino dell'efficienza idraulica nel canale artificiale Moiano nei Comuni di Città della Pieve e Paciano, la Regione ha autorizzato il Consorzio per la Bonifica della Val di Chiana Romana e Val di Paglia, quale ente attuatore, a ricomprendere le lavorazioni anche sul canale artificiale collettore Anguillara nel Comune di Castiglione del Lago, fermo restando l'invarianza del finanziamento previsto di 150.000 euro.

"Con l'ampliamento dell'intervento - evidenzia l'assessore Melasecche - si otterrà un miglioramento delle condizioni di efficienza idraulica, un incremento delle acque che confluiscono nel lago Trasimeno e conseguente un miglioramento della qualità ambientale".

## **politiche di genere**

**8 Marzo, Tesei: "Occasione per riflettere sulle conquiste, sul ruolo e sui diritti delle donne, ma anche per individuare le sfide ancora da affrontare per una vera parità"**

Perugia, 08 mar. 024 - La Giornata Internazionale della Donna è l'occasione per riflettere sulle sfide, sulle conquiste, sul ruolo e sui diritti delle donne. È un momento per ricordare i progressi compiuti, dal diritto di voto alla partecipazione attiva nella vita politica, economica e sociale del Paese, ma anche per individuare le sfide ancora da affrontare per una vera parità, per una uguaglianza di opportunità e per una cultura del rispetto di genere. È necessario creare un terreno fertile affinché le donne possano essere messe nelle condizioni di entrare nel mondo del lavoro ed esprimersi al meglio.

Per questo, durante il mio mandato, ho posto la massima attenzione sulla questione introducendo, tra le altre, delle misure economiche



a favore delle neo mamme e della famiglia, cosicché le donne non si sentano obbligate a scegliere tra famiglia e carriera professionale. Non possiamo, poi, ignorare le sfide sociali e culturali che le donne continuano ad affrontare, tra cui violenze e discriminazioni. È nostro dovere come istituzioni combatterle, garantire sicurezza e rispetto nonché sensibilizzare le nuove generazioni.

In conclusione, vorrei ribadire il mio impegno e quello della Regione a favore della parità di genere e dei diritti delle donne. Solo creando un ambiente inclusivo e rispettoso potremo realizzare pienamente il potenziale delle donne e costruire una società più equa e giusta per tutti.

### **Al Centro Pari Opportunità la premiazione del Premio tesi di laurea "Laura Cipollone"**

Perugia, 11 mar. 024 - Si è tenuta nella Giornata Internazionale dei Diritti delle Donne, nella sede istituzionale del Centro Pari Opportunità dell'Umbria, a Palazzo Danzetta di Perugia, la cerimonia di premiazione delle tre tesi di laurea vincitrici del 'Premio Laura Cipollone' per l'Anno Accademico 2021/22. Il Premio viene bandito ogni anno ed è volto a diffondere e valorizzare le migliori tesi di laurea con rilevanti e innovativi approcci di genere, nell'ambito di tutte le discipline di studio e di ricerca.

I lavori si sono aperti con i saluti istituzionali della Presidente del Centro Pari Opportunità, Caterina Grechi, e del Vice Presidente della Giunta regionale Roberto Morroni.

La Presidente Grechi, nel ribadire l'importanza di celebrare l'8 Marzo come giornata di memoria e impegno, ha ricordato il ruolo quotidiano del Centro Pari Opportunità nell'affermare i valori di libertà, autorevolezza e dignità delle donne: sul piano istituzionale, dei servizi e del lavoro culturale.

In particolare, nell'elencare le recenti iniziative promosse dal CPO, ha annunciato che si terrà venerdì 14 Marzo, a Palazzo Donini, un'importante giornata di riflessione sul tema dell'occupazione femminile in Umbria durante la quale sarà anche presentato lo sportello "Point Donna Umbria", un efficace strumento online che sarà reso fruibile a tutte le donne del territorio regionale e che darà loro modo di conoscere opportunità di lavoro, formazione, fornire assistenza a coloro che intendono avviare/constituire una impresa nella regione Umbria o che, comunque, hanno necessità di avere informazioni in merito alla propria attività imprenditoriale, inclusa la possibilità di accedere a finanziamenti pubblici.

Il Vice Presidente della Giunta Regionale, Roberto Morroni, ha sottolineato come quello della parità di genere sia un tema di civiltà intrinseco ad ogni progresso economico e sociale nel mondo; ha ringraziato il CPO per il ruolo che svolge e per rappresentare nella nostra regione un presidio prezioso anche per le nuove



generazioni, a cui è affidato il compito di proseguire nella strada che c'è ancora da fare per il raggiungimento di una effettiva parità. La Commissione tesi, composta dalla sua Presidente Cristina Calcagni e dalle Consigliere Irene Piccionne e Vittorina Sbaraglini, ha esaminato quest'anno ben 19 tesi di laurea discusse nell'A.A. 21/22, esprimendo grande soddisfazione per tutti gli elaborati e congratulandosi con l'intera platea dei e delle partecipanti al bando.

La Presidente di Commissione, Cristina Calcagni, ha comunicato che la Commissione è arrivata alla assegnazione della terna vincente, con parere unanime e nell'ordine di premiazione:

1^ Premio. "La condizione della donna in Afghanistan: un'analisi giuridica e socio-antropologica", Dott.ssa Veronica Maria Colucci;

2^ Premio. "Dai teorici del comunismo alle Pussy Riot e Femen. Il ruolo della donna nella Russia sovietica e post sovietica", Dott.ssa Milena Natali;

3^ Premio. "Donne e guerriglie in America Latina: una prospettiva di genere", Dott.ssa Namhy Loreley Bruno de Melo.

Alle tre vincitrici andrà un premio in denaro.

La Commissione ha inoltre assegnato tre menzioni d'onore, riconosciute attraverso una targa simbolica e di ricordo della Regione Umbria e del Centro Pari Opportunità e consegnate dalla Consigliera Irene Piccionne: "Gender gap ed impresa: scenari, tendenze e risultati di ricerca sul divario retributivo di genere", Dott.ssa Jessica Sforza; "Gender diversity: la diversità non ha un nome", Dott.ssa Marika Scipioni; "Questa opera de mio intellecto: una storia al femminile della Perugia del secondo Quattrocento: il Memoriale di Monteluca", Dott.ssa Valeria Sulla.

Nel corso della cerimonia Cristina Calcagni ha ricordato la figura di Laura Cipollone, pedagoga, teorica e ricercatrice dell'educazione alla differenza, tra le fondatrici lungimiranti del Centro Pari Opportunità della Regione Umbria. A lei è intitolata la Biblioteca delle Donne del CPO e il bando del Premio tesi annuale. Al termine dell'iniziativa, la Presidente Calcagni ha inoltre informato il pubblico che è attualmente aperto il nuovo bando per l'Anno Accademico 2022/2023, con scadenza prevista per il prossimo 31 Agosto. Il testo del nuovo bando è stato ulteriormente integrato nei suoi criteri anche dalla possibilità di recepire tesi di laurea in lingua inglese con testo a fronte. Un progetto pilota che il CPO auspica possa nel futuro accogliere anche elaborati tradotti in altre lingue straniere.

Tutte le informazioni sul nuovo bando sono reperibili sul sito del CPO, sulle pagine social (Facebook e Instagram) della Biblioteca delle Donne e sul Bollettino Ufficiale della Regione Umbria.



**Centro per le Pari Opportunità, il 14 marzo a Palazzo Donini conferenza stampa di presentazione del Progetto "Point Donna Umbria"; alle ore 15, presso il Salone d'Onore, convegno dal titolo "Donne e lavoro: prospettive di sviluppo e (im)pari opportunità" sullo stato dell'arte dell'occupazione femminile in Umbria**

Perugia, 12 mar. 024 - Nel programma di contrasto alla violenza sulle donne, una delle azioni che il Centro per le Pari Opportunità ha promosso è l'avvio del Progetto "Point Donna Umbria"; progetto sostenuto dalla Regione Umbria e realizzato con la collaborazione di Punto Zero nonché di partner istituzionali quali Arpal, Camera di Commercio dell'Umbria e Sviluppumbria con i quali sono stati sottoscritti dei Protocolli di Intesa.

"Point Donna Umbria" intende essere un efficace strumento online che sarà reso fruibile a tutte le donne del territorio regionale e che darà loro modo di conoscere opportunità di lavoro, formazione, fornire assistenza a coloro che intendono avviare/constituire una impresa nella regione Umbria o che, comunque, hanno necessità di avere informazioni in merito alla propria attività imprenditoriale, inclusa la possibilità di accedere a finanziamenti pubblici. Il progetto sarà presentato attraverso una conferenza stampa nella mattinata del 14 Marzo.

A seguire, alle ore 15 del giorno 14 Marzo, presso il Salone d'Onore di Palazzo Donini a Perugia, il Centro Pari Opportunità organizza un convegno dal titolo "Donne e lavoro: prospettive di sviluppo e (im)pari opportunità" sullo stato dell'arte dell'occupazione femminile in Umbria.

L'evento intende creare un dialogo tra esperti di diversi campi per discutere, da un lato, prospettive di crescita, sfide e opportunità emergenti nell'ambito dell'occupazione femminile, dall'altro, identificare le persistenti e gravi criticità che connotano il rapporto delle donne con il mondo del lavoro con l'obiettivo di individuare soluzioni pratiche e strategie efficaci per migliorare l'occupazione femminile e l'uguaglianza di genere.

**"Point Donna Umbria" e convegno su "Donne e lavoro: prospettive di sviluppo e (im)pari opportunità"; conclusa la giornata di lavori promossa dal centro pari opportunità**

Perugia, 15 mar. 024 - Si è conclusa ieri la giornata indetta dal Centro Pari opportunità dedicata nella mattinata alla conferenza stampa di presentazione del progetto "Point Donna Umbria" e nel pomeriggio al convegno "Donne e lavoro: prospettive di sviluppo e (im)pari opportunità".

Il progetto Point Donna Umbria rientra nel quadro delle iniziative per contrastare la violenza contro le donne, ed è stato promosso dal Centro per le Pari Opportunità Regione Umbria con il sostegno della Regione Umbria. Point Donna Umbria è un portale che si propone come strumento online accessibile a tutte le donne della regione: offre



informazioni su opportunità di lavoro, formazione e supporto per coloro che desiderano avviare un'attività imprenditoriale in Umbria o hanno bisogno di consulenza relativa alla propria impresa, incluso l'accesso a finanziamenti pubblici.

Il progetto è stato realizzato con la collaborazione di Camera di Commercio dell'Umbria Punto Zero, Arpal, e Sviluppumbria, con i quali sono stati stipulati accordi di collaborazione.

Il portale è raggiungibile all'indirizzo: [pointdonnaumbria.regione.umbria.it](http://pointdonnaumbria.regione.umbria.it)

Il convegno "Donne e lavoro: prospettive di sviluppo e (im)pari opportunità" è stato occasione di confronto e dialogo tra diversi esperti/e del settore che hanno esaminato le prospettive di crescita, le sfide e le opportunità emergenti nel campo dell'occupazione femminile in Umbria al fine di individuare soluzioni pratiche e strategie efficaci per migliorare l'occupazione femminile e promuovere l'uguaglianza di genere.

La Presidente del Centro Pari opportunità, Caterina Grechi, ha aperto i lavori e coordinato l'iniziativa.

Dopo i saluti istituzionali della Presidente della Regione Umbria, Donatella Tesei, della Vicepresidente dell'Assemblea Legislativa della Regione Umbria, Paola Fioroni, e dell'Europarlamentare Onorevole Francesca Peppucci si sono avvicendati gli interventi di Natale Forlani (Presidente del Comitato scientifico per la valutazione delle misure di contrasto alla povertà e del reddito di cittadinanza- Ministero del Lavoro ); Miriam Sartini (Direttrice Banca d'Italia Filiale di Perugia), Michela Sciurpa (Amm.re Unico Sviluppumbria ); Giancarlo Bizzarri (Amm.re Unico Punto Zero scarl) ; Fortunato Bianconi (Area ICT Punto Zero scarl); Rosita Garzi (Consigliera di Parità della Regione Umbria); Enza Galluzzo (Esperta Politiche del lavoro e di genere , ARPAL Umbria ); Giuliana Piandoro (Vice Segretaria Generale della C.C.I.A.A. Umbria); Elisabetta Tondini (Responsabile Area di Ricerca "Processi e trasformazioni economiche e sociali" A.U.R.) .

La Presidente del Centro Pari Opportunità, Caterina Grechi, ha espresso grande soddisfazione per la giornata, ricca di confronti e riflessioni sul tema del rapporto tra donne e mondo del lavoro, ricordando l'importanza del "fare rete" tra diversi soggetti anche in questo ambito. Per questo, ha affermato Grechi, "il Progetto Point Donna Umbria rappresenta il raggiungimento di un importante obiettivo, che ha visto la collaborazione degli enti più rappresentativi in Umbria per lo sviluppo economico del territorio e che auspico veda il coinvolgimento di ulteriori soggetti. Ciò per garantire alle donne uno strumento concreto di supporto alla loro autonomia e indipendenza economica: una dimensione di libertà personale che rappresenta anche un presidio contro la violenza di genere". La Presidente Grechi ha inoltre aggiunto che è intenzione del CPO avviare prossimamente, grazie alla collaborazione e alla



disponibilità dimostrata dalla Direttrice della Filiale di Perugia di Banca d'Italia, Miriam Sartini, un progetto di educazione finanziaria che potrà prevedere anche dei corsi specifici in materia. Giuliana Piandoro (Vice Segretaria Generale della Camera di Commercio dell'Umbria) intervenuta ieri in conferenza stampa e al convegno ha affermato: "Quello presentato oggi è un progetto di grande valore e ci auguriamo che possa dare i suoi frutti. Dall'osservatorio della Camera di Commercio sappiamo che esistono spazi significativi per iniziative d'impresa al femminile e anche per questo abbiamo inserito in 'Point Donna' il Servizio Nuove Imprese, uno strumento di orientamento e assistenza che accompagna e promuove l'imprenditorialità tra le donne. E pone i presupposti per una imprenditorialità più competente e consapevole, con migliori prospettive di sviluppo".

Michela Sciurpa (Amministratrice Unica di Sviluppo Umbria), per l'occasione, ha annunciato "l'ottenimento della certificazione di parità di genere in Sviluppo Umbria. Un obiettivo non semplice, ma che contiamo di avere già nella presentazione del prossimo bilancio sociale, a giugno".

Un agire, dunque, non solo all'esterno nel mondo delle imprese, delle famiglie, delle donne, dell'imprenditoria del territorio, ma anche all'interno della società per lo sviluppo economico dell'Umbria.

Giancarlo Bizzarri (Amministratore Unico di PuntoZero) , nel sottolineare l'importanza del convegno che ha permesso un dialogo tra esperti di differenti settori ha dichiarato «l'innovazione tecnologica può sicuramente essere d'aiuto nel supportare le problematiche poste dal Centro Pari Opportunità in quasi tutti gli aspetti dal contrasto alla violenza fino al supporto psicologico; può facilitare l'informazione, la formazione, la ricerca di lavoro, aiutare nello sviluppo d'impresa e facilitare la consulenza anche a distanza, ma non basta. Servono sicuramente conferenze e convegni che sensibilizzano verso tale tematica ma servono anche e soprattutto azioni concrete volte a cambiare cultura e visione generale. PuntoZero - ha proseguito Bizzarri - ha circa il 63% di dipendenti donne e ha al suo interno tutte e 4 le generazioni (Boomers - Generazione X - Millennials - Generazione Z). L'azienda per avviare un percorso a sostegno della parità di genere ha pensato di mettere in campo azioni concrete e soprattutto strutturali; per questo ha deciso di certificarsi attraverso la Prassi di riferimento UNI/PdR 125:2022 che definisce le linee guida proprio sul sistema di gestione per la parità di genere.»

ARPAL Umbria - come spiegato nel corso dell'evento dall'esperta rappresentante dell'Agenzia - "con la propria azione nelle politiche attive del lavoro, sia sul fronte della programmazione di interventi e risorse che dal lato dei servizi ai cittadini, è orgogliosa di prendere parte ad un progetto così importante. L'esperienza quotidiana a contatto con tante donne - che rappresentano il 59 %



dell'intera utenza - evidenzia come per supportare il mondo femminile siano fondamentali servizi di qualità, personalizzati ed integrati come quelli offerti dai CPI, ma anche una informazione accessibile alle opportunità che possono favorire l'occupabilità delle donne. La messa a sistema dei servizi del territorio e la loro circolarità fornisce alle donne una indispensabile visione d'insieme e al contempo valorizza i servizi stessi. La dispersione delle informazioni frena l'accesso alle opportunità e quindi al lavoro e all'empowerment femminile".

### **protezione civile**

**Oggi Giornata mondiale della Protezione Civile, il grazie dell'assessore Melasecche a strutture e volontari: un'unica grande squadra che con generosità interviene in aiuto degli altri**

Perugia, 1 mar. 024 - In occasione della Giornata mondiale della protezione civile, istituita per decisione dell'Assemblea generale dell'ICDO "International Civil Defense Organisation" nel 1990, e che si celebra ogni anno il 1° marzo, l'assessore Enrico Melasecche interviene per sottolineare il ruolo svolto dal sistema di protezione civile regionale e ringraziare per il loro operato le strutture operative regionali e comunali e le associazioni di volontariato.

"Questa Giornata - rileva - commemora l'entrata in vigore nel 1972 della Costituzione dell'ICDO come organizzazione intergovernativa ed ha due scopi principali. Quello di portare all'attenzione dell'opinione pubblica mondiale l'importanza vitale della Protezione Civile e di sensibilizzare sulle misure di preparazione, prevenzione e autoprotezione in caso di incidenti o disastri ed inoltre quello di rendere omaggio agli sforzi, ai sacrifici e ai risultati di tutti i servizi nazionali responsabili della lotta contro le catastrofi". "È fondamentale ricordare in questo giorno - afferma - che il nostro sistema di Protezione civile regionale lavora tutti i giorni per accrescere la cultura di protezione civile dei cittadini e per migliorare le capacità di autoprotezione, facendo sempre proprio il motto 'Ogni cittadino è primo soccorritore di se stesso'".

"Le Istituzioni ai vari livelli, regionale e locale, le strutture operative e soprattutto - evidenzia l'assessore - le centinaia di volontari del nostro territorio regionale contribuiscono costantemente a tutto questo. Meritano pertanto un profondo e sentito ringraziamento".

L'assessore Melasecche rivolge quindi "un saluto cordiale a tutte le associazioni di volontariato di protezione civile dell'Umbria, a tutti i gruppi comunali, ai singoli volontari ed alle loro famiglie perché meritano il riconoscimento ed il ringraziamento di tutti gli umbri".

"È bello vedere - aggiunge - che in molti comuni, accanto ai più anziani ed esperti, si sta formando una nuova generazione di volontari animati dallo stesso spirito di sacrificio che si mettono



al servizio di chi si trova in difficoltà e resi orgogliosi dallo stesso spirito di appartenenza”.

“A loro - conclude l'assessore Melasecche - va il mio saluto cordiale ed un grazie sincero per la continua disponibilità in caso di necessità, per la partecipazione alle esercitazioni e soprattutto per il senso profondo di solidarietà civica che li anima e li spinge a donare il proprio tempo e la propria acquisita professionalità per aiutare gli altri. Un'unica grande squadra, un'appartenenza fondata sulla generosità”.

## **pubblica amministrazione**

**Formazione come leva per la legalità: Villa Umbra, Formez e Scuola Nazionale dell'Amministrazione per il Comune commissariato di Caivano. Avviato percorso formativo congiunto per i neoassunti. Magarini: La cultura della legalità si fa con la formazione**

Perugia, 11 mar. 024 - Undici commissariamenti dal 1988 a oggi, cinque dei quali negli ultimi dieci anni. L'ultimo a ottobre del 2023. Sullo sfondo, le infiltrazioni della malavita organizzata all'interno del consiglio comunale cittadino. Da questo orizzonte complesso e vulnerabile, riparte l'azione propositiva e cooperativa della pubblica amministrazione per restituire percorsi di legalità al Comune di Caivano (Napoli).

Nasce così, dalla collaborazione fra SNA - Scuola Nazionale dell'Amministrazione, Formez e la Scuola Umbra di Amministrazione Pubblica, una settimana di formazione intensiva e sperimentale per 31 persone neoassunte dal comune del napoletano (assistenti sociali, educatrici, responsabili area appalti, lavori pubblici e agenti di polizia locale), finalizzata al rafforzamento delle capacità amministrative e, più in generale, del benessere sociale.

Un modello di intervento ideato e messo in campo dal Dipartimento della Funzione Pubblica per stare a fianco della PA in contesti complessi, che sa attivare circoli virtuosi nel contenimento dei fenomeni di criminalità.

Il percorso formativo ha preso avvio oggi, lunedì 11 marzo, e ha lo scopo di creare il gruppo d'aula, condividere gli obiettivi del programma formativo, rafforzare il lavoro in team anche attraverso momenti dedicati a competenze personali e trasversali (con metodologie didattiche attive).

Inoltre, saranno introdotti i temi comuni per tutte le tipologie di profili professionali presenti in aula e avviata la formazione al nuovo ruolo dei neoassunti per lavorare sui comportamenti organizzativi.

“La nostra scuola - afferma Marco Magarini Montenero, amministratore unico della Scuola Umbra di Amministrazione Pubblica -, è stata scelta a livello nazionale come soggetto preposto alla formazione del capitale umano neoassunto, selezionato dal Dipartimento della Funzione Pubblica per migliorare il servizio ai cittadini del proprio



territorio. Un onore e una responsabilità per tutti noi che, attraverso la formazione, siamo chiamati a rafforzare i livelli di legalità sì con la conoscenza della correttezza procedurale, ma anche - conclude Magarini - promuovendo lo sviluppo della cultura organizzativa e incoraggiando le competenze personali”.

## **sanità**

### **Prevenzione: assessore Coletto, “la Regione Umbria ha attivato progetto ‘Neoconca’ a tutela della salute dei cittadini e dell’ambiente”**

Perugia, 1 mar. 024 - “Neoconca” è il titolo del progetto della Regione Umbria con al centro le criticità ambientali della Conca ternana: lo rende noto l’assessore regionale alla Salute, Luca Coletto, informando che l’iniziativa, attivata per valutare l’incidenza di determinate patologie sulla popolazione residente, prevede la realizzazione di un approfondimento epidemiologico analitico finalizzato a stimare il rischio sanitario associato all’esposizione a inquinanti atmosferici per mettere in campo le politiche di prevenzione più appropriate.

In sintesi attraverso il progetto si vuole attivare un percorso di sorveglianza della salute dei residenti, sia implementando le attività del Registro tumori sia valutando in modo integrato diversi possibili determinanti di patologie cronico-degenerative, come neoplasie, malattie respiratorie ostruttive e cardiovascolari ischemiche.

La Giunta Regionale (con la delibera n.1039 approvata l’11/10/2023), ha destinato al progetto “Neoconca”, la somma di 97 mila 600 euro. Tra le azioni della Regione ci sono altre iniziative attivate nell’ambito di più piani di investimento:

Nell’ambito del Piano nazionale per gli investimenti complementari (PNC) si inserisce il progetto “Salute, Ambiente, Biodiversità e Clima”.

Attraverso il PNRR è nata l’iniziativa, “Definizione di un nuovo modello organizzativo della rete di assistenza territoriale”, a cui la Regione Umbria, con il coordinamento del Servizio Prevenzione, Sanità veterinaria, Sicurezza alimentare, ha aderito partecipando alla realizzazione di due linee di investimento: la prima è sul “Rafforzamento complessivo delle strutture e dei servizi di SNPS-SNPA a livello nazionale, regionale e locale, migliorando le infrastrutture, le capacità umane e tecnologiche e la ricerca applicata”; la seconda intitolata “Sviluppo e implementazione di specifici programmi operativi pilota per la definizione di modelli di intervento integrato salute-ambiente-clima in 2 Siti contaminati selezionati di Interesse Nazionale” (SIN), che individua come area di studio proprio Papigno e Conca ternana.

Obiettivo generale del progetto “SIN” è la definizione e l’implementazione di un approccio comune su tutto il territorio



nazionale per la valutazione dell'esposizione della popolazione agli inquinanti organici persistenti, ai metalli e ai PFAS (sostanze perfluoroalchiliche) presenti nei Siti di Interesse Nazionale (SIN) per le bonifiche, nonché per l'analisi del rischio per la salute umana derivante da tale esposizione. Un elemento qualificante del progetto sarà la creazione di un network interregionale di strutture e competenze per l'effettuazione di studi di biomonitoraggio umano. La Regione realizza il progetto con la collaborazione, in qualità di Unità Operative, del Dipartimento di Medicina e Chirurgia dell'Università degli Studi di Perugia, dei Servizi di Epidemiologia delle Aziende Sanitarie Locali Umbria 1 e Umbria 2, di ARPA Umbria e dell'Istituto Zooprofilattico Sperimentale dell'Umbria e delle Marche "Togo Rosati", nonché del Sistema Regionale Prevenzione Salute che raccoglie tutti i soggetti coinvolti. Il coordinamento è affidato al Servizio regionale di Prevenzione.

L'iniziativa vede la partecipazione delle Regioni: Veneto, in qualità di capofila, Lombardia, Toscana, Lazio, Marche, Campania, Puglia e Calabria, ha una durata di 36 mesi, conta su un finanziamento totale 24.755.500,00 euro ed è prevista l'assegnazione di euro 1.500.000 per ogni SIN.

Gli adempimenti amministrativi sono in fase di attuazione.

Sempre nel corso del 2023 sono stati istituiti sotto la Direzione regionale Salute e Welfare, il Sistema Regionale Prevenzione Salute dai rischi ambientali e climatici (SRPS) e il Tavolo strategico regionale.

All'incirca 90 mila euro saranno destinati all'Università degli Studi di Perugia per l'avvio di uno studio epidemiologico degli impatti sanitari degli inquinanti storici ed emergenti sulla popolazione residente nel SIN regionale, un'altra conferma dell'impegno che la Regione spende nella ricerca al risanamento dell'inquinamento atmosferico e ambientale nella Conca ternana.

**servizi sanitari più efficienti e rapidi per i cittadini al centro di incontri convocati dalla presidente Tesei con sindacati medici medicina generale e rappresentanti dei farmacisti, giovedì riunione su temi organizzativi**

Perugia, 6 mar. 024 - Al fine di offrire servizi sanitari più efficienti e rapidi per i cittadini in un momento di stress del sistema sanitario regionale, la Presidente della Regione Umbria, Donatella Tesei, ha avuto nei giorni scorsi una serie di incontri propedeutici alla riunione convocata per giovedì dalla direzione regionale alla Salute con tutte le sigle sindacali dei medici di Medicina generale nella quale si discuterà di una serie di temi organizzativi. Temi già al centro di alcune comunicazioni avvenute nelle scorse settimane con le stesse sigle sindacali e nuovamente discussi nei giorni scorsi anche con i rappresentanti regionali e provinciali della Federazione Italiana Medici di Medicina Generale



(Fimmg) e con i rappresentanti dei farmacisti pubblici e privati (Federfarma ed Assofarm).

Tra gli argomenti principali, che avranno una ricaduta positiva sulla cittadinanza, l'ottimizzazione delle aggregazioni territoriali dei medici che creano micro team di medici al fine di offrire assistenza 24 ore al giorno ai pazienti, così da evitare orari troppo stretti per le visite, file ed anche il ricorso ai pronto soccorso quando non ve ne è una effettiva necessità.

Al centro della discussione anche la cosiddetta quota ottimale, che verrà stabilita a breve da un apposito comitato, per far sì che non vi siano aree regionali sprovviste di medici di medicina generale. Nel corso dell'incontro di giovedì saranno inoltre discusse le tematiche relative alla funzionalità della nuova struttura informatica necessaria a supportare questi provvedimenti.

Sul tavolo delle decisioni prese di comune accordo con i Farmacisti, invece, l'implementazione della farmacia dei servizi, che consentirà ai cittadini umbri, ora nell'ambito del sistema sanitario pubblico, di effettuare alcuni esami come elettrocardiogramma, spirometria, holter sanguigno e pressorio e analisi del sangue, provvedimento che avrà impatti positivi economici sui cittadini ed anche sul contenimento delle liste di attesa.

Altra decisione presa al tavolo con i Farmacisti riguarda l'ottimizzazione ed implementazione del servizio CUP presso le farmacie, al fine di informare al meglio la cittadinanza in merito alla prenotazione delle prestazioni sanitarie e renderle più facilmente accessibili. A tale scopo è emersa la volontà di stilare un accordo triennale sul quale la Regione ha dato disponibilità di investimenti economici proprio a favore della crescita del servizio.

### **Ospedale di Castiglione del Lago: proseguono i lavori di riqualificazione, previsto il termine entro l'anno**

Castiglione del Lago, 6 mar. 024 - Seguendo l'indirizzo impartito dalla Presidente della Regione Umbria, Donatella Tesei, e dell'Assessore regionale alla Sanità, Luca Coletto, proseguono i lavori di ristrutturazione e ottimizzazione dei servizi dell'ospedale di Castiglione del Lago dell'Usl Umbria 1, lavori che si concluderanno entro la fine del 2024. Oltre al monitoraggio, la direzione dell'Usl Umbria 1, sta garantendo tutte le attività già in essere all'interno della struttura e ha avviato nuove sinergie, come quella appena intrapresa con l'Azienda ospedaliera di Perugia per quanto riguarda la chirurgica.

Nel mese di aprile, inoltre, riprenderà anche il servizio per la somministrazione della terapia chemioterapica.

I lavori strutturali riguardano la galleria di collegamento all'ascensore montalettighe e la zona di ingresso esterna, situata in via Belvedere; gli spogliatoi al piano seminterrato; la passerella esterna di collegamento tra i piani primo dell'ala centrale



dell'edificio principale e dell'ala nord; l'intero reparto della degenza chirurgia; l'ingresso allo stabilimento ospedaliero e reparto Pronto Soccorso; il piano seminterrato della palazzina Medicina riguardanti le zone "camera mortuaria" e il relativo corridoio di collegamento.

La prima parte del restyling dell'ospedale, già effettuato, aveva interessato: il nuovo reparto di emodialisi, situato al primo piano dell'edificio principale; il nuovo ampliamento della palazzina della Medicina, in cui trovano luogo il nuovo laboratorio analisi al piano terra e l'ampliamento della degenza del reparto medicina al primo piano; il nuovo ampliamento del Pronto Soccorso al piano terra, ala sud dell'edificio principale, a seguito di riqualificazione dei locali "ex-emodialisi"; i nuovi ambulatori al piano terra, ala nord dell'edificio principale, a seguito di riqualificazione dei locali "ex-laboratorio analisi"; una parte della nuova chirurgia ambulatoriale al primo piano, ala nord dell'edificio principale, a seguito di riqualificazione dei locali "ex-degenze".

L'importo complessivo dei lavori di ristrutturazione è di 4.642.822 euro.

Il tutto al fine di rendere sempre più efficiente la struttura e l'intera rete pubblica sanitaria offrendo servizi che rispondano alle esigenze della cittadinanza.

**Investimenti in sanità. Dopo i 70 milioni sbloccati dalla Regione, nuove apparecchiature e tecnologie per l'endoscopia all'Azienda ospedaliera di Perugia, con investimenti per altri 5,5 milioni. Confermati i 4 milioni di euro per l'Azienda Ospedale di Terni.**

Perugia, 7 mar. 024 - Nuovi investimenti nella sanità pubblica. Dopo gli oltre 70 milioni sbloccati dalla amministrazione regionale a favore di investimenti strutturali e strumentali delle aziende sanitarie, la Direzione Salute della Regione ha dato il via libera alla richiesta di acquisizione, da parte della Azienda ospedaliera di Perugia, di nuove apparecchiature e tecnologie per l'endoscopia da tempo vetuste, al fine di garantire anche una maggiore funzionalità a beneficio dei pazienti, investimento valutato dalla dirigenza dell'ospedale ben 5,5 mln di euro. La Direzione regionale ha anche confermato la possibilità dell'utilizzo degli utili degli esercizi precedenti a disposizione delle aziende ospedaliere, disposizione che permetterà all'Ospedale di Perugia di utilizzare circa 3,3 mln per il rinnovo del parco tecnologico strumentale.

A questo si aggiungono le interlocuzioni della Regione con il Ministero competente sia in merito alle apparecchiature a minor impatto ambientale, per un costo di 2,7 milioni richiesto dalla Azienda ospedaliera, sia per l'apparecchiatura di Tomoterapia.

Vengono confermati, come già detto, gli oltre 15 milioni destinati al Santa Maria della Misericordi dell'ex articolo 20 per lavori



strutturali e acquisti strumentali. Nel frattempo alcuni investimenti sono già stati eseguiti come l'acceleratore lineare, la Pet tac, i 4 ecografi e 1 gruppo elettrogeno, mentre altri risultano in corso come l'installazione della Tac, la sostituzione del sistema radiologico fisso, i tre angiografi, le nuove aree per la terapia intensiva e gli interventi sul Pronto Soccorso. Confermati anche per l'Azienda Ospedale di Terni i 4 mln di euro ex articolo 20 al fine dell'adeguamento degli impianti antincendio, il proseguimento dell'intervento di messa in sicurezza Colle Obito e la ristrutturazione e l'adeguamento delle sale interne. Sempre a Terni, oltre a vari interventi già effettuati e al progetto del nuovo pronto soccorso, proseguono i lavori al Piano -1 dove verrà collocato il reparto di Endoscopia, e i cui lavori termineranno in estate, e al Piano -2 dove sarà riunita l'intera Radiologia, con termine lavori previsto sempre entro la prossima estate. Interventi anche per la realizzazione dell'Unità Farmaci Antiblastici (Ufa), grazie a un finanziamento regionale specifico, che sarà la più grande dell'Umbria.

La Direzione Salute sottolinea anche che, compatibilmente con le risorse disponibili della programmazione economico-finanziaria e sanitaria, terrà conto di tutte le esigenze evidenziate dalle varie aziende sanitarie regionali ed effettuerà, come di consueto, una attenta analisi dei fabbisogni al fine di garantire la più efficace risposta alle richieste rappresentate, anche sulla base delle diverse priorità e tenendo conto del livello assistenziale.

### **Giornata nazionale di educazione e prevenzione contro la violenza nei confronti degli operatori sanitari e socio-sanitari: a Perugia l'iniziativa "AbbiCuradiChitiCura"**

Perugia 11 mar. 024 - Con l'obiettivo di promuovere e diffondere una cultura che si discosti da ogni forma di violenza nei confronti dei lavoratori del settore sanitario e socio-sanitario, la Regione Umbria si fa promotrice, attraverso il Centro unico regionale di formazione in sanità, di un evento dal titolo "AbbiCuradiChitiCura".

L'iniziativa in programma martedì 12 marzo a partire dalle ore 9, alla Sala dei Notari di Perugia, ha come obiettivo anche quello di avviare percorsi congiunti tra il settore sanitario e i cittadini nella convinzione che la tutela della salute e la sicurezza sui luoghi di lavoro sia obiettivo comune.

Nel corso dell'incontro, che si aprirà con i saluti della presidente della Regione Umbria Donatella Tesei e dell'assessore regionale alla Salute e Politiche sociali, Luca Coletto, oltre a sensibilizzare i cittadini sulla tematica, saranno illustrate le principali azioni della Regione Umbria e i progetti per l'anno in corso.



È prevista anche una tavola rotonda che, alla luce dei dati elaborati dalle aziende che saranno resi noti nella prima parte dell'iniziativa, elaborerà proposte e riflessioni.

**Giornata nazionale di educazione e prevenzione contro la violenza nei confronti degli operatori sanitari e socio-sanitari: presidente Tesei, "massima attenzione per prevenire il fenomeno"**

Perugia 12 mar. 024 - Sono state 151 le segnalazioni di episodi di violenza ai danni di operatori sanitari registrate in Umbria nel 2023. Complessivamente sono stati coinvolti 179 soggetti che stavano svolgendo la loro attività nelle strutture sanitarie pubbliche, di questi il 73 per cento sono donne: i dati sono stati forniti nel corso dell'iniziativa dal titolo "AbbiCuradiChitiCura", organizzata dalla Regione Umbria a Perugia, attraverso il Centro unico regionale di formazione in sanità, con l'obiettivo di avviare percorsi congiunti tra il settore sanitario e i cittadini nella convinzione che la tutela della salute e la sicurezza sui luoghi di lavoro sia un obiettivo comune.

All'incontro che si è aperto con gli interventi della presidente della Regione Umbria, Donatella Tesei e dell'assessore regionale alla Salute e Politiche sociali, Luca Coletto, hanno preso parte oltre al direttore regionale Salute e Welfare, Massimo D'Angelo, i direttori delle aziende sanitarie e ospedaliere, i rappresentanti delle categorie professionali e delle associazioni territoriali.

L'escalation delle aggressioni con numeri in crescendo per la presidente della Regione Umbria, Donatella Tesei, trova "motivazioni varie e, sicuramente, l'emergenza sanitaria prodotta dal covid ha contribuito ad aumentare problematiche che si ripercuotono sui cittadini non solo in Umbria, ma in tutto il Paese".

La presidente, dopo aver ringraziato ancora una volta i medici e tutti gli operatori sanitari per il lavoro che svolgono quotidianamente, ha evidenziato come "il personale sanitario sia più esposto a episodi di violenza, dovendo spesso gestire rapporti caratterizzati da una condizione di forte emotività sia da parte del paziente che dei familiari. La rappresentazione, a volta forzata, della malasanità inoltre, spesso oscura il grande, efficace e competente lavoro della maggioranza degli operatori sanitari e questo rientra tra i fattori che contribuiscono all'incremento del fenomeno".

Il notevole e preoccupante incremento del fenomeno - è stato detto - è testimoniato da un numero crescente di studi presenti in letteratura anche a livello internazionale rispetto agli anni precedenti, in particolar modo riferiti alla professione dell'infermiere, considerata la categoria più vulnerabile per la tipologia di lavoro svolto, sempre a stretto contatto con i pazienti e in situazioni non ordinarie che possono generare facilmente



tensione. Mentre le aree considerate più ad alto rischio secondo la raccomandazione ministeriale sono:

- servizi di emergenza-urgenza;
- strutture psichiatriche ospedaliere e territoriali;
- luoghi di attesa;
- servizi di continuità assistenziale;
- sanità penitenziaria
- servizi che svolgono attività di controllo e vigilanza

L'assessore Coletto, dopo aver ricordato che la Regione Umbria sta riservando la massima attenzione al fenomeno, ha reso noto che "a livello regionale si sta pensando di attivare alcune iniziative importanti per promuovere la prevenzione e il contrasto ad ogni forma di violenza nei confronti dei lavoratori del settore sanitario e socio-sanitario, visto che questi episodi mettono in discussione il diritto alla salute interrompendo il percorso di diagnosi e cura dei pazienti anche per inabilità dell'operatore aggredito".

"Il Centro Rischio Sanitario e Sicurezza dei Pazienti della Regione Umbria ha coordinato un gruppo di lavoro multidisciplinare per la redazione di Linee di indirizzo sulla segnalazione e gestione degli episodi di violenza a danno di tutti gli operatori che svolgono prestazioni ed interventi socio-sanitari che sono sottoposte ad un aggiornamento anche alla luce di quanto rilevato nel corso del 2023". Le linee di indirizzo regionali sono applicabili in tutte le strutture ospedaliere e territoriali delle organizzazioni sanitarie pubbliche e private regionali e sono rivolte a tutti gli operatori che svolgono prestazioni ed interventi socio-sanitari.

Tra le iniziative in fase di organizzazione rientrano l'istituzione di un Osservatorio regionale, l'aggiornamento della modulistica e l'informatizzazione della raccolta dati nel rispetto della privacy con raccolta del consenso, nonché si pensa di ampliare il team di coordinamento aziendale istituendo specifici gruppi di lavoro e implementando i sistemi di allerta, videosorveglianza e monitoraggio delle condizioni dei lavoratori sia per quelli più esposti che per coloro che si trovano ad operare in condizioni di isolamento.

In questo percorso sarà importante anche il confronto con le Forze dell'Ordine per le modalità di collaborazione e di intervento in tutti gli ambienti in cui si trovano ad operare gli operatori sanitari anche al di fuori delle strutture sanitarie. Sono già avvenuti incontri con le Prefetture e con le Forze dell'Ordine per poter definire policy condivise.

## **Scuola**

**Sicurezza stradale, incontro con gli studenti tifernati organizzato da Fondazione Michele Scarponi e Associazione Il Mosaico. Assessore Melasecche: lavoriamo per migliorare strade e potenziare i collegamenti ferroviari, ma ognuno deve sentirsi responsabile e dare il proprio contributo per la sua sicurezza e quella degli altri**



Città di Castello, 12 mar. 024 - Una serie di incontri per parlare di sicurezza stradale agli studenti, trasformando il dolore in un impegno concreto. È l'iniziativa promossa dall'associazione "Il Mosaico", insieme alla Fondazione Michele Scarponi, in ricordo delle giovani vite spezzate in un incidente stradale nel dicembre 2022 a San Giustino, tra cui Nico Dolfi, membro dell'associazione. Un impegno, quello della famiglia Scarponi e dell'Associazione "Il Mosaico", che è esempio di resilienza e determinazione nel cercare di trasformare il dolore in azione positiva.

Questa mattina, al Nuovo cinema di Città di Castello, si è svolto l'incontro con gli studenti delle scuole superiori tifernati, al quale hanno preso parte tra gli altri l'assessore regionale alle Infrastrutture e Trasporti, Enrico Melasecche, e il Magnifico Rettore dell'Università degli studi di Perugia, Maurizio Oliviero.

Introdotta dal presidente dell'associazione "Il Mosaico", Carlo Reali, durante l'incontro sono state portate alcune toccanti testimonianze. Il ricordo di Nico è vivo tra coloro che lo conoscevano, come Gaia, sua amica e compagna di classe, che con affetto e nostalgia ha condiviso le qualità che lo rendevano un punto di riferimento nella scuola e nella comunità. È stato Marco, il fratello di Michele Scarponi, campione di ciclismo morto nel 2017, a ricordarne lo spirito di sacrificio e il suo ruolo di gregario nel ciclismo professionistico.

Il vicepresidente dell'associazione "Il Mosaico", Luca Panichi, ex ciclista ora costretto su una sedia a rotelle a causa di un incidente stradale, ha parlato dell'importanza di sensibilizzare sulla sicurezza stradale e di rendere le strade accessibili a tutti. La sua testimonianza è stata un monito sulla necessità di un cambiamento radicale nella nostra percezione e nel nostro comportamento sulle strade.

"Sul fronte della sicurezza stradale - ha evidenziato l'assessore regionale Enrico Melasecche - sono stati fatti molti passi in avanti in questi ultimi anni. Sono stati realizzati e sono in corso importanti interventi di riqualificazione della rete viaria, e sono stati potenziati e in via di ulteriore potenziamento i collegamenti ferroviari. Ma tutto questo non basta - ha detto rivolto agli studenti - e ringrazio il presidente Reali, la Fondazione Scarponi e tutti i dirigenti scolastici che hanno consentito questa mattinata di riflessione su un tema fondamentale. La sicurezza dipende da ognuno di noi. Ognuno deve sentirsi responsabile della propria condotta e della sicurezza sua e degli altri. Crediamo in quello che potete fare e farete. Aiutiamoci perché i fatti dolorosi come quelli che abbiamo ricordato oggi accadano sempre di meno o non accadano più".

L'Università di Perugia, con le parole del Magnifico Rettore Maurizio Oliviero Maurizio si unisce a questo appello, sottolineando



l'importanza di affrontare il mondo con coraggio e consapevolezza. Le generazioni presenti e future devono camminare insieme, affrontando le sfide della sicurezza stradale con determinazione e impegno. In questo momento di dolore e riflessione - è stato detto - ci uniamo a tutti i familiari e ai cari delle vittime nel ricordo delle vite perdute e nell'impegno per un futuro in cui ogni strada sia un luogo di sicurezza e protezione per tutti.

## **sport**

### **Agabiti, "stanziati ulteriori 2 milioni di euro a copertura delle richieste per rimborso costi per attività sportiva dei ragazzi"**

Perugia, 8 mar. 024 - La Giunta regionale dell'Umbria, nella seduta di mercoledì 6 marzo, ha approvato una delibera per lo stanziamento di ulteriori 2 milioni di euro a copertura delle domande pervenute da parte delle famiglie per l'erogazione di contributi a fondo perduto per il rimborso dei costi sostenuti per la partecipazione dei figli alle attività sportive dilettantistiche: lo rende noto l'assessore regionale allo sport, Paola Agabiti.

"L'amministrazione regionale - ha detto l'assessore Agabiti - ha riservato grande attenzione ai bisogni delle famiglie attraverso varie azioni tra cui anche l'erogazione di contributi a rimborso dei costi sostenuti per la pratica sportiva dei ragazzi che ha previsto lo stanziamento di 1 milione 200 mila euro. L'avviso pubblicato - ha proseguito Agabiti - ha suscitato grande interesse e visto che le domande pervenute sono state numerose e interessano oltre 12 mila giovani (alcune famiglie hanno fatto richiesta per più figli), l'istruttoria è stata delicata e ha previsto un esame attento proprio per evitare esclusioni. Alla luce di ciò e al fine di raggiungere il maggior numero di famiglie che hanno risposto all'avviso, è stato deciso di implementare le risorse con ulteriori 2 milioni di euro". "L'Umbria inclusiva, a favore delle famiglie e che si prende cura delle giovani generazioni garantendo loro benessere è l'Umbria che vogliamo - ha concluso Agabiti - Lo sport a tutte le età, ma in particolare per le giovani generazioni, ha un ruolo fondamentale, visto che oltre al benessere fisico, sviluppa tra i ragazzi una sana forma di socialità".

## **terremoto**

### **Progetto Fenice, siglata a Norcia la dichiarazione d'intenti. Università per Stranieri di Perugia, Comune di Norcia, Camera di Commercio dell'Umbria e Scuola umbra di amministrazione pubblica insieme nel progetto per la riqualificazione del territorio vulnerato dal sisma**

Perugia, 4 mar. 024 - Dopo l'avvio dei lavori preparatori allo sviluppo del progetto "Fenice" - avvenuti lo scorso 13 febbraio a Palazzo Gallenga, sede dell'Università per Stranieri di Perugia - finalizzato alla rinascita del territorio della Valnerina, è stato



siglato a Norcia, durante la mostra mercato "Nero Norcia", un documento di intenti condiviso da parte dei rappresentanti dell'Università per Stranieri di Perugia, Comune di Norcia, Camera di Commercio dell'Umbria e Scuola Umbra di Amministrazione Pubblica, enti partner del progetto.

Il documento è il risultato di un esperimento di progettazione condivisa che è andata oltre i ruoli, i comparti disciplinari e l'appartenenza a differenti istituzioni, in cui i partecipanti hanno dato il loro contributo in vari tavoli di discussione per mettere sul campo competenze complementari e garantire un'operatività organica quanto inclusiva.

Alla redazione del *paper* hanno contribuito circa sessanta persone, che si sono confrontate su quattro direttrici tematiche, focalizzate sugli ambiti dell'internazionalizzazione del territorio, del supporto alle imprese e al sistema produttivo locale, della formazione di profili professionali innovativi e della valorizzazione dei luoghi della ricostruzione quali laboratori di ricerca scientifica e didattica.

Hanno preso parte all'evento di presentazione il segretario generale della Camera di Commercio dell'Umbria, Federico Sisti, Davide Ficola e Marco Martini per la Scuola Umbra di Amministrazione Pubblica, Chiara Biscarini per l'Università per Stranieri di Perugia, capofila del progetto.

La comune dichiarazione d'intenti è stata illustrata dalla professoressa Chiara Biscarini, docente dell'Università per Stranieri di Perugia e promotrice, nonché responsabile scientifica di "Fenice", la quale ha sottolineato come "valorizzare i luoghi della ricostruzione come laboratorio di ricerca didattica e scientifica sia una sperimentazione sfidante. Siamo certi - ha detto ancora Biscarini - che le attività previste nel progetto saranno utili per la rinascita di Norcia e della Valnerina, soprattutto in termini di internazionalizzazione del territorio".

"Ciò a cui stiamo puntando con il progetto Fenice - ha commentato Federico Sisti, segretario generale della Camera di Commercio dell'Umbria - è la messa a terra di una strategia sostenibile per la rinascita dei territori colpiti dal sisma: la dichiarazione d'intenti sottoscritta oggi è il primo mattone di un processo di 'ricostruzione' che vorremmo fosse il più possibile partecipato dalle comunità locali, aiutandole a sprigionare nuove energie, sollecitandone l'iniziativa imprenditoriale e valorizzandone le potenzialità".

"Siamo certi - ha auspicato infine Marco Magarini amministratore unico della Scuola Umbra di Amministrazione Pubblica - che la profondità di azione del progetto Fenice abbia tutte le carte in regola per un impatto positivo a medio e lungo termine su tutto il territorio della Valnerina. La nostra scuola farà la sua parte, garantendo percorsi di formazione di alta qualità finalizzati a



potenziare competenze e migliorare i processi di governance della pubblica amministrazione per facilitare lo sviluppo socio-economico di tutta l'area del cratere".

Il Progetto Fenice è finanziato dal Dipartimento ministeriale per la coesione territoriale con un contributo di quasi 5 milioni di euro, destinati ai territori terremotati della Valnerina per la creazione di un polo d'Internazionalizzazione didattica e produttiva. Turismo, enogastronomia, sostenibilità e culture digitali le macro aree di azione valorizzate da percorsi di alta formazione, di cultura e promozione del territorio, corsi di dottorato di ricerca, *summer* e *winter schools*, e che vedranno impegnati insieme organismi territoriali con competenze distinte e tali, quindi, da garantire un forte connotato di interdisciplinarietà e organicità agli interventi previsti.

Trasversali al progetto sono i criteri di innovazione, formazione continua, collaborazione, networking e sostenibilità, in un quadro di riferimento che mette all'orizzonte l'internazionalizzazione, la digitalizzazione e la transizione ecologica.

**ricostruzione post sisma: approvati progetti per la riqualificazione di via delle Casaline a Montefranco, lo spogliatoio degli impianti sportivi San Nicolò a Spoleto e l'ex scuola a Polino**

Perugia, 5 mar. 024 - Continuano i lavori della Conferenza regionale dell'Ufficio Speciale Ricostruzione Umbria che oggi, 5 marzo, è tornata a riunirsi in forma simultanea ed in modalità sincrona per esaminare diversi progetti ed acquisire i necessari pareri di enti e amministrazioni al fine di accelerare l'attività di ricostruzione post sisma 2016.

In particolare, è stato approvato l'intervento di riqualificazione urbana e consolidamento di via delle Casaline, nel centro storico di Montefranco. Il progetto riguarda la manutenzione dell'infrastruttura pubblica esistente, il consolidamento delle opere di protezione e alcune opere accessorie e di arredo. Sono previste soluzioni tecniche e tecnologiche attente alla sostenibilità ambientale con trasformazione e riutilizzo degli aggregati riciclati prodotti dalle demolizioni. Per questo intervento sono necessari 500.000 euro.

A seguire è stato approvato il progetto relativo all'intervento di riparazione danni e rafforzamento sismico locale dei locali spogliatoio degli impianti sportivi "San Nicolò", a Spoleto. Sono previsti interventi strutturali ed impiantistici: il progetto si inquadra nell'ambito degli interventi finanziati dal programma Straordinario di Rigenerazione Urbana di cui all'ordinanza commissariale n. n. 129/2022 che integra e completa, attraverso le risorse commissariali, gli interventi previsti dal PNC del PNRR ed intende contribuire concretamente alla ricostruzione fisica del patrimonio pubblico, alla rivitalizzazione sociale ed economica dei



territori e alla qualità della vita dei cittadini. Per questo intervento sono necessari 55.419,75 euro.

Infine è stato approvato il progetto dell'intervento di riparazione danni e rafforzamento locale di un edificio (ex scuole) ad uso centro civico nel comune di Polino. Si prevede il rifacimento dell'intera copertura dell'immobile con soluzioni progettuali di prevenzione anticaduta. Per questo intervento sono necessari 132.405,28 euro.

## **trasporti**

### **Nuove rotte dell'Aeroporto "San Francesco di Assisi", martedì 5 marzo alle ore 12 la conferenza stampa di presentazione al Salone d'Onore di Palazzo Donini**

Perugia, 01 mar. 024 - Si terrà al Salone d'Onore di Palazzo Donini martedì 5 marzo alle ore 12 la conferenza stampa di presentazione delle nuove rotte dell'Aeroporto Internazionale dell'Umbria "San Francesco di Assisi" operate da Aeroitalia.

L'incontro vedrà la partecipazione della Presidente della Regione, Donatella Tesei, del CEO di Aeroitalia, Gaetano Intrieri, e del Presidente della Sase Antonello Marcucci.

La conferenza stampa offrirà i dettagli sulle nuove rotte, inclusi gli orari di volo, le tariffe e le prospettive di crescita del numero di passeggeri che offrono all'Aeroporto Internazionale dell'Umbria "San Francesco di Assisi".

### **Aeroporto "San Francesco di Assisi", presentate le rotte Aeroitalia, che baserà un suo aeromobile a Sant'Egidio. Voli quotidiani per Bergamo con la rotta che il sabato e la domenica collegherà con Milano Linate, e poi rotte per Lamezia Terme e Olbia. Tesei: "10 milioni di investimenti per puntare ad un milione di passeggeri"**

Perugia, 05 mar. 024 - Presentate le nuove rotte dell'Aeroporto Internazionale dell'Umbria "San Francesco di Assisi" operate da Aeroitalia nel corso della conferenza stampa che si è tenuta al Salone d'Onore di Palazzo Donini.

Nell'incontro, che ha visto la partecipazione della Presidente della Regione, Donatella Tesei, dell'assessore regionale ai Trasporti, Enrico Melasecche, del Presidente della Sase, Antonello Marcucci e del CEO di Aeroitalia, Gaetano Intrieri, è stato annunciato che il già previsto volo quotidiano Perugia-Bergamo, nelle giornate di sabato e domenica farà rotta per l'aeroporto di Linate, anziché Orio al Serio, rendendo così un duplice servizio ai passeggeri che partono dall'Umbria. Saranno invece bisettimanali i voli per Lamezia Terme e Olbia.

"La Regione Umbria - ha dichiarato con soddisfazione la Presidente Donatella Tesei - ha accolto con favore questo impegno che Aeroitalia ha voluto stringere con l'Aeroporto San Francesco di Assisi, insieme alla sua volontà di basare un proprio aeromobile a Perugia, quello che partirà da Sant'Egidio la mattina, per fare ritorno da Orio al



Serio o da Linate la sera. Questo impegno sarà garanzia di quella qualità e stabilità del servizio a cui puntiamo per allargare ulteriormente l'utenza dello scalo e le ricadute economiche che sta portando al nostro territorio. E non sono escluse con la stessa compagnia ulteriori rotte. A breve verrà presentato il nuovo piano industriale dell'aeroporto che, insieme agli investimenti regionali per 10 milioni di euro a favore dell'adeguamento strutturale dello scalo umbro, punterà al milione di passeggeri entro 2/3 anni".

Gaetano Intrieri, Amministratore Delegato di Aeroitalia ha dichiarato: "Negli ultimi mesi, Aeroitalia, in collaborazione con la società di gestione dell'aeroporto, SASE, ha lavorato per potenziare l'offerta voli dall'Umbria. Siamo entusiasti di aver ampliato il nostro network, con quello che si è dimostrato essere lo scalo con la maggiore crescita di passeggeri mai vista prima nel settore aereo e, al contempo, introducendo collegamenti che non solo rispondono alle richieste dei nostri passeggeri, ma che sono anche il simbolo del nostro impegno verso lo sviluppo del tessuto economico e sociale umbro. Voglio, a questo proposito, annunciare la nuova rotta Perugia Linate durante i weekend. Siamo certi che nel tempo il S. Francesco d'Assisi diventerà la nostra base operativa sul segmento regionale dei voli che operiamo".

Dal canto suo, l'Assessore regionale ai Trasporti, Enrico Melasecche, ha voluto ricordare come "il 25 marzo prossimo sarò a bordo del volo inaugurale. Nel corso della settimana, con i 50 minuti che ci vogliono per volare su Bergamo, più i cinquanta più o meno necessari per raggiungere Milano, batteremo ogni record di velocità per raggiungere il capoluogo lombardo. A breve poi comunicheremo i dettagli del progetto per la costruzione di una stazione ferroviaria a Collestrada, che renderà ulteriormente interconnesso il nostro aeroporto".

Antonello Marcucci, Presidente dell'Aeroporto Internazionale dell'Umbria ha dichiarato: "La presenza di Aeroitalia con un aeromobile basato presso il nostro scalo rappresenta un passo significativo per lo sviluppo e la crescita del nostro network. Le rotte da/per Bergamo, Linate, Lamezia Terme e Olbia non solo soddisfano le esigenze a lungo tempo attese dalla comunità locale, ma rappresentano anche un'opportunità per promuovere lo sviluppo economico, turistico e culturale della nostra regione. Vogliamo quindi ringraziare Aeroitalia per il suo ruolo concreto riguardante il miglioramento delle connessioni aeree disponibili dall'aeroporto dell'Umbria. Ribadiamo oggi la nostra determinazione nel perseguire l'obiettivo del consolidamento e della crescita del traffico, fornendo al contempo servizi di alta qualità ai passeggeri ed alle compagnie aeree che scelgono di operare presso il nostro scalo".

**Assessore Melasecche. TPL: tra pochi giorni verrà indetta la gara con 4 lotti, con il limite dei due lotti all'aggiudicazione. Del**



**tutto erronea l'interpretazione della FILT CGIL. Vincano i migliori perché la trasparenza e la concorrenza, secondo norma di legge, non può che apportare una ventata di modernizzazione e di indispensabile efficienza. Inequivocabile la risposta dell'Agenzia per la Mobilità** Perugia, 07 mar. 024 - "Dispiace rilevare che la FILT CGIL continui ad inventarsi film inesistenti con espedienti che si giudicano da soli. Oggi è anche orfana della FAISA CISAL contro cui ha sparato accuse di voltagabbana per avere, quest'ultimo sindacato, partecipato ad un momento istituzionale di apertura del cantiere per la ricostruzione in corso della intera Ferrovia Centrale Umbra, dopo la chiusura che la sinistra decise sette anni fa, avendola ridotta in gran parte ad un ammasso di strutture obsolete e ferri vecchi fuori legge, analogamente a tutto il TPL". È quanto afferma l'assessore regionale alle Infrastrutture e Trasporti, Enrico Melasecche, che prosegue:

"Questo è il dato di fatto drammatico che appena quattro anni fa abbiamo ereditato da un PD che oggi grida alla luna pur di impedire a questa giunta di risolleverare l'intero settore e porta in aula regionale, fatto gravissimo, una bella squadra (a parti invertite l'avrebbero chiamata una squadraccia) di sindacalisti per impedire all'assessore regionale di rispondere in due minuti ad una interrogazione del segretario del PD lunga ben sei pagine. Quanto al recente passato c'è in proposito una copiosissima letteratura con centinaia di articoli da rileggere in emeroteca per chi avesse poca memoria. Basterebbero solo alcuni esempi per confutare le accuse, le offese, le minacce, le richieste di dimissioni, i beceri assalti in aula contro ogni regolamento, gli attacchi personali e le demonizzazioni utilizzati a piene mani senza il minimo rispetto istituzionale ed umano.

Basta ricordare che lungo tutto il percorso della FCU in queste ore, non solo sta procedendo il treno innovatore per realizzare oltre 500 metri al giorno di nuovissimo armamento, ma anche che sono aperti in queste ore ben 15 nuovi cantieri con il progetto Pinqua nelle stazioni dei Comuni di San Giustino, Città di Castello, Umbertide, Perugia, Deruta, Marsciano, Todi, Massa Martana, Acquasparta, Sangemini e Terni, oltre agli altri cantieri per l'inserimento delle più avanzate tecnologie ERTMS. Per tacere dei Minuetto avviati ad una rigenerazione completa, nelle tecnologie e nella estetica. Non rispondo sugli aspetti tecnici della contestazione della gara da parte della FILT CGIL perché è chiarissima la spiegazione del Direttore dell'Agenzia per la Mobilità che allego, Agenzia che abbiamo creato proprio per impostare un vero e proprio piano industriale per riportare il TPL alla funzionalità e modernità delle regioni più avanzate. La FILT CGIL, nel vicolo cieco in cui si è voluta a tutti i costi cacciare, oggi, a gara prossima alla indizione, peraltro su pressione severa della Corte dei Conti che sprona la Regione, ma anche i comuni, a procedere celermente sulla



via tracciata, invita questa giunta "a fermarsi una buona volta e ragionare", insistendo in modo pervicace sulla ipotesi di tre anni fa di un unico lotto di gara pretesa questa impossibile per quanto sposata recentemente quanto incredibilmente dal Segretario regionale del PD.

Il tavolo regionale è sempre aperto a chiunque voglia confrontarsi cercando di comprendere, gli uni i problemi degli altri, come abbiamo fatto con CISL, UIL, UGL e Orsa giungendo a concordare non solo l'assoluta certezza di impedire un solo licenziamento ma anche le garanzie del contratto autoferrotranviari e quello integrativo aziendale, oltre alla "clausola sociale rafforzata". Era ed è incostituzionale pretendere dalle imprese vincitrici l'obbligo di continuare ad assumere negli anni successivi nuovo personale nel caso in cui questo non fosse ritenuto necessario. Ebbene questo nostro impedimento è stato sistematicamente quanto volgarmente strumentalizzato, come un assenso ai licenziamenti, pur di gettare discredito sulla Regione e sulla Agenzia, su dirigenti e lavoratori che cercano di fare egregiamente il proprio dovere e che ringrazio, pur gli iscritti a proseguire con scioperi che hanno ottenuto esattamente nulla perché, come ho spiegato decine e decine di volte, non era né è nella discrezionalità della Regione concedere ciò che la legge e l'ART vietano.

Scioperi che, accreditati da parte sindacale all'85% delle adesioni, hanno visto un numero sempre calante di adesioni fino all'ultima percentuale vicino al 20%. Non si tratta quindi di "orgoglio personale" anche se le accuse reiterate di scelleratezza, di interessi personali e le minacce qualificano chi le pronuncia ma semplicemente di serietà, professionalità, passione civile, cioè di Politica alta che ha il coraggio di prendere le decisioni migliori anche se possono non incontrare il consenso di alcuni sindacalisti. La nostra stella polare è il benessere della nostra gente, il migliore servizio al pubblico perché crediamo in un Trasporto Pubblico Locale, moderno, agile, efficiente, al servizio di tutti i cittadini e soprattutto delle categorie più deboli a cominciare ad esempio dai non vedenti a cui garantiremo, non solo la gratuità, ma anche la possibilità per tutti di avere informazioni in tempo reale sull'arrivo degli autobus in modo da ridurre i tempi di attesa all'aperto e alle intemperie".

**Il Coordinatore Responsabile di Umbria TPL e Mobilità Spa Pasquale Pasquini, replica a FILT CGIL**

Perugia, 07 mar. 024 - "Non resta che rimanere sgomenti dalla lettura del comunicato stampa della FILT CGIL e dall'utilizzo del tutto strumentale e decontestualizzato di un documento del mese di gennaio 2024 trasmesso dell'Autorità di Regolazione dei Trasporti, rispetto



ad una interlocuzione positiva e collaborativa intrattenuta da svariati mesi con la stessa Autorità. Preme ribadire quanto segue:

1. l'Autorità non ha sollevato alcuna perplessità sulle economie di scala risultanti dalla divisione in lotti. Anzi, con parere n. 5/2023 del 23 marzo 2023 ART ha espresso apprezzamento e parere molto positivo sulla Relazione Lotti predisposta dall'Agenzia, che prevede la suddivisione in 4 lotti della prossima procedura di gara per l'assegnazione dei servizi TPL.

2. sul limite di aggiudicazione di massimo due lotti per singolo partecipante, l'OO.SS non sa e non può sapere che a seguito della nota ART del gennaio 2024, si è tenuto in data 6 febbraio apposito incontro con la stessa Autorità, nel quale è stato chiarito che l'indicazione formulata sul punto era indirizzata esclusivamente a suggerire l'inserimento nella Relazione di Affidamento di una maggiore motivazione posta a base del vincolo di aggiudicazione, a tutela dell'intera procedura di gara. A conferma della correttezza e vantaggiosità di tale scelta si segnala che tutte le gare svolte nel settore del TPL negli ultimi due anni (concluse ed in corso) sono tutte articolate in numerosi Lotti di gara e prevedono una forte limitazione all'aggiudicazione. In particolare:

a. la Gara della Regione Lazio per i servizi extraurbani e urbani minori, che ha una dimensione di 32 milioni di vett\*km annue (leggermente più grande di quella della Regione Umbria) che è nella fase di valutazione delle offerte presentate dai concorrenti: limite di aggiudicazione di massimo due Lotti su un totale di 11 Lotti;

b. La gara della Regione Basilicata, che ha una dimensione di 35 milioni di vett\*km annue (analoga a quella della Regione Umbria), in corso: limite di aggiudicazione di un solo Lotto allo stesso operatore economico sui 5 messi a gara;

c. la Gara Provincia Autonoma di Bolzano, che ha una dimensione di 21 milioni di vett\*km annue (leggermente più piccola di quella della Regione Umbria), aggiudicata lo scorso anno: limite di aggiudicazione di massimo tre Lotti su un totale di 10 Lotti;

d. la Gara Roma Capitale per i servizi periferici, che ha una dimensione di 30 milioni di vett\*km annue, (analoga a quella della Regione Umbria), aggiudicata lo scorso anno: limite di aggiudicazione di massimo un Lotto su un totale di 2 Lotti.

Non risultano altre gare di TPL recenti (salvo per servizi urbani di piccoli Comuni) dove non sia astato previsto il vincolo di aggiudicazione.

3. sorprende infine che le OO.SS facciano riferimento e prendano spunto su quanto sta facendo l'Emilia Romagna, dove la stessa ART con parere n. 20/2023 del 26 ottobre 2023 ha bocciato l'ipotesi prospettata dall'Agenzia romagnola di gara con Lotto Unico!



Umbria TPL e Mobilità Spa

Il Coordinatore Responsabile

Dott. Pasquale Pasquini"

**TPL, assessore Melasecche: piena solidarietà ai dipendenti aggrediti durante i controlli dei titoli di viaggio; abbiamo ridotto di molto l'evasione e verrà azzerata con l'imminente gara**

Perugia, 9 mar. 024 - L'assessore regionale ai Trasporti, Enrico Melasecche, esprime la "piena solidarietà" nei confronti dei due dipendenti dell'azienda di trasporto che, durante i servizi di controllo del possesso dei titoli di viaggio sulla tratta urbana di Città di Castello, sono stati aggrediti da due diciannovenni che erano a bordo senza biglietto.

Nel condannare fermamente l'accaduto, l'assessore ribadisce la sua vicinanza "a tutti coloro che svolgono servizio pubblico e che sono in prima linea nei porsì a disposizione di tutti i cittadini".

"Ho sollecitato io stesso - ricorda - l'adozione degli interventi necessari per il ritorno alla regolarità nella bigliettazione. Fino a poco tempo fa l'evasione aveva assunto percentuali inaccettabili ed era quasi politicamente corretto tollerare che solo pochi acquistassero il biglietto o l'abbonamento per viaggiare sui mezzi del trasporto pubblico".

"Con questa Giunta regionale è cambiata la cultura del rispetto delle regole - evidenzia l'assessore - e l'evasione, che gravava alla fine sul costo del servizio, si è ridotta di molto. Verrà azzerata con l'imminente gara del TPL, poiché verrà introdotta la digitalizzazione del controllo di chi sale e del riempimento degli autobus".

"Leggere peraltro che giovani stranieri, come nel caso di Città di Castello, siano dediti ad episodi di aggressione nei confronti del personale che fa il proprio dovere, episodi questi di una certa frequenza - sottolinea Melasecche -, obbliga a riflessioni ulteriori sulla loro presenza nei nostri territori. Chi è ospite deve a maggior ragione rispettare le istituzioni del Paese che lo accoglie e quanti svolgono il proprio lavoro, ovunque questo accada, sui mezzi pubblici, negli ambulatori o nelle carceri ove chi è ristretto deve necessariamente osservare comportamenti di rispetto delle leggi dello Stato".

**turismo**

**Disegno di legge regionale sul turismo, assessore Agabiti incontra le parti sociali: condivisione sul testo**



,Perugia 5 mar. 024 - Ascolto e partecipazione sono le linee guida che hanno indirizzato l'azione dell'assessore al Turismo della Regione Umbria, Paola Agabiti, per l'approvazione, prima dell'estate, del nuovo disegno di legge in materia di turismo, finalizzato a realizzare un sistema regionale di valorizzazione integrata delle risorse turistiche, anche attraverso lo sviluppo di un marchio regionale: con l'obiettivo di proseguire il confronto avviato in precedenti incontri tecnici, Agabiti ha incontrato nella sede dell'Assessorato i rappresentanti dei Comuni, delle associazioni di categoria, dei consorzi turistici regionali e delle associazioni di persone con disabilità, per presentare il testo aggiornato a seguito dei suggerimenti arrivati dalle parti sociali e dai Comuni.

Nel corso dell'incontro, è emersa da parte dei partecipanti, sostanzialmente una forte condivisione sul disegno di legge composto da 79 articoli e con una parte dedicata alle forme di turismo orientate sempre di più alla sostenibilità.

L'assessore Agabiti ha ringraziato tutti i presenti per aver raccolto l'invito a far pervenire alla Regione tutte le osservazioni e le indicazioni utili a perfezionare l'articolato che, "punta, anche grazie a un forte intervento sul versante della governance, a consolidare e accrescere l'attrattività turistica dell'Umbria riconoscendo al settore un ruolo strategico per lo sviluppo economico, occupazionale, culturale e sociale".

Tratto caratterizzante del nuovo testo di legge, oltre al turismo lento e sostenibile, è l'accento sulla governance attraverso una declinazione attenta dell'organizzazione turistica regionale valorizzando e promuovendo l'integrazione delle destinazioni territoriali.

"Dalla riunione - ha concluso Agabiti - è emersa anche l'importanza del confronto e della condivisione per trovare insieme quei punti di forza per potenziare sempre di più l'attrattività turistica della regione valorizzando in modo costruttivo tutte le proposte".

### **Domenica 10 marzo l'Umbria ancora protagonista a Linea Verde**

Perugia, 8 mar. 024 - "La promozione dell'Umbria attraverso le bellezze e le produzioni dei territori, prosegue con una campagna multisetoriale finalizzata a far conoscere un vero tesoro a cielo aperto": lo afferma l'assessore al Turismo della Regione Umbria, Paola Agabiti, annunciando che domenica 10 marzo, alle ore 12:20 Linea Verde su Rai 1, racconterà l'Umbria più intima, quella che fa da corona a Gubbio. Alla puntata del 10 marzo, realizzata in convenzione con la Regione Umbria, seguiranno altre iniziative in trasmissioni Rai in varie fasce orarie.

Gubbio è la città che custodisce i ceri che animano una delle feste religiose e di popolo più sentite, antiche e partecipate dell'Italia per celebrare Sant'Ubaldo. Non a caso i ceri di Gubbio sono anche



il simbolo dello stemma della Regione, e le tavole eugubine sono la più antica testimonianza dell'identità umbra che si manifesta anche nell'accoglienza.

I tre conduttori del programma andranno alla scoperta dei gioielli del territorio partendo da quelli agricoli raccontati da Peppone, per arrivare a quelli dell'anima umbra illustrati da Livio tra arte, segreti della terra e ricerca in viticoltura.

Nella Gola del Bottaccione che è una sorta di libro aperto sulla geologia, Livio trova la chiave della scomparsa dei dinosauri: l'iridio, un minerale rarissimo sul nostro pianeta ma abbondante negli asteroidi. Ma un altro pezzo di storia viene narrata da Livio che bussa alla bottega dell'ultimo erede dei ceramisti di Gualdo Tadino che praticavano una tecnica antichissima: la ceramica a lustro.

Oltre 800 metri di quota, Livio scopre lo spumante dell'Umbria: un progetto sperimentale di viticoltura per trasformare in opportunità di sviluppo la minaccia del cambiamento climatico.

Una storia lunga 700 anni è quella dell'Università degli Uomini Originari di Costacciaro e la racconta Margherita che scopre come il Monte Cucco sia stato acquistato appunto sette secoli fa dai contadini che lo hanno sin qui tutelato e sviluppato custodendo alcuni gioielli della natura di inestimabile valore, come le grotte carsiche che si aprono quasi in vetta al monte e sono tra le più grandi d'Europa.

Ma un vero viaggio nel tempo è quello che si compie a Città di Castello. Qui, bussando al centro delle tradizioni popolari, Linea Verde viene accolta a casa dei contadini che dal '700 a oggi hanno coltivato queste terre e dove ancora si cuociono le tagliatelle nel paiolo.

